DOCUMENTO COMPLEMENTARE

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

DISCIPLINARE DI GARA 1

1. ENTE APPALTANTE: 4

2. OGGETTO DEI LAVORI E SISTEMA DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI: 4

3. IMPORTO A BASE D'ASTA (COMPRESI ONERI SICUREZZA): 4

4. CATEGORIE E CLASSIFICHE DI OPERE 4

5. PROCEDURA DI GARA: 5

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: 6

7. ANOMALIA DELL'OFFERTA: 9

8. TERMINI DI ESECUZIONE DEI LAVORI: 10

9. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO: 10

10. CONTABILITÀ DEI LAVORI: 11

11. PAGAMENTI: 11

12. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE 11

13. CONTENUTO DEL PLICO 12

14. SVOLGIMENTO DELLA GARA 14

15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 17

16. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA IN CASO DI IMPRESE COOPTATE E DI "SOGGETTO GRUPPO" 34

17. CONTRIBUZIONE ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI (CIG: 05723752CA) 38

18. AVVALIMENTO 38

19. OFFERTA TECNICA 39

1. Organizzazione della Commessa: ottimizzazione delle condizioni di protezione e delle garanzie a Salvaguardia dei Beni Esposti (OC/SBE) 40

2. Piano di Gestione Commessa (PGC) 41

3. Piano Gestione Sicurezza (PGS) 44

4. Miglioramento del Piano delle Indagini riguardanti i beni artistici e storici (MPI) 45

5. Organizzazione della Commessa: Presentazione del Cantiere come “Evento” attrattivo dei visitatori (OC/PCE) 47

6. Miglioramento delle Condizioni Ambientali del cantiere e del museo nel corso dei lavori (MCA) 49

20. OFFERTA ECONOMICA 50

21. RICOGNIZIONE DEI LUOGHI 57

22. ALTRE INFORMAZIONI 58

1. ENTE APPALTANTE:

Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, con sede in via Accademia delle Scienze n.6 10123 Torino tel. +39 011 5617776, fax +39 011 5635428 (in seguito anche "Fondazione" o "Stazione appaltante" o "Ente appaltante" o "Amministrazione aggiudicatrice").

2. OGGETTO DEI LAVORI E SISTEMA DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI:

Esecuzione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento di *rifunzionalizzazione, restauro, ampliamento e messa in sicurezza del Museo delle Antichità Egizie di Torino* in forma pienamente compiuta e funzionale allo scopo cui è destinata, in conformità al progetto esecutivo a base di gara. Sistema di realizzazione dei lavori: *in parte a corpo e in parte a misura* ai sensi del combinato disposto degli artt. 53, comma 4, 197, 198, 253, d.lg.163/06 e 90, dpr 554/99. Sono contemplati in contratto ex art.5, comma 2, dm 145/00 lavori in economia fino alla concorrenza di € 92.537,28.

3. IMPORTO A BASE D'ASTA (COMPRESI ONERI SICUREZZA):

€ 31.043.349,70 di cui:

- max € 92.537,28 per lavori in economia contemplati in contratto
- € 310.579,83 per oneri di sicurezza ex art. 131 d.lg.163/06, art. 100 d.lg. 81/08 e all. XV e XVI questi ultimi non soggetti a ribasso.

Tutti gli importi sopraindicati sono da intendersi IVA esclusa.

4. CATEGORIE E CLASSIFICHE DI OPERE

	CATEGORIA PREVALENTE (SUBAPPALTABILE MAX 30%)	

OG 2	**RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI**	**€ 17.335.892,89**

	CATEGORIA OPERE SCORPORABILI (SUBAPPALTABILI 100%) A QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA	
OG 11	**IMPIANTI TECNOLOGICI**	**€ 7.987.653,17**
OS 2	**SUPERFICI DECORATE DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO**	**€ 2.096.237,78**
OS 18	**COMPONENTI STRUTTURALI IN ACCIAIO O METALLO**	**€ 1.718.588,73**
OS 19	**IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE DATI**	**€ 1.283.227,91**
OS 21	**OPERE STRUTTURALI SPECIALI**	**€ 621.749,22**

Richiesto possesso attestazione di qualificazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori.

Sistema gestione qualità *ex* art.4, dpr 34/00 e in rapporto alle classifiche secondo l'allegato B stesso dpr.

Qualora prima della scadenza della data di presentazione dell'offerta venga pubblicato sulla GURI il dpr 5.10.10 (regolamento di esecuzione e attuazione ex art.5, d.lg.163/06) per le attestazioni SOA relative alle categorie di lavorazioni OG 11, OS 2, OS 18 e OS 21 trovano applicazione le disposizioni dell'art.357, commi 12 e 13 di detto regolamento.

5. PROCEDURA DI GARA:

Procedura aperta *ex* art. 55, 197, 198, d.lg.163/06 e secondo disciplina artt.40, 197, 198 e 253,

d.lg.163/06, dpr 34/00, dpr 554/99.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83, comma 1, d.lg.163/06, in base ai seguenti criteri indicati in ordine decrescente di importanza:

a1) offerta tecnica: **max punti 75**

a2) offerta economica: **max punti 25**

e così articolati in ordine decrescente:

1. Prezzo: **max punti 25**

2. Organizzazione della commessa: ottimizzazione delle condizioni di protezione e delle garanzie a salvaguardia dei beni esposti: **max punti 15**

3. Piano gestione della commessa: **max punti 10**

4. Piano gestione della sicurezza: **max punti 10**

5. Miglioramento del piano delle indagini riguardanti i beni artistici e storici: **max punti 10**

6. Organizzazione della commessa: presentazione del cantiere come "evento" attrattivo dei visitatori: **max punti 10**

7. Miglioramento delle condizioni ambientali del cantiere e del Museo nel corso dei lavori: **max punti 10**

8. Tempo di esecuzione dei lavori FASE 1: **max punti 5**

9. Tempo di esecuzione dei lavori FASE 2: **max punti 5**

e *mediante* l'applicazione del *metodo aggregativo-compensatore* di cui all'allegato B, dpr 554/99 con la seguente formula:

C (a) = Sn [W i * V (a) i]

dove:

C (a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V (a) i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Sn = sommatoria

I coefficienti V (a) i saranno determinati:

a) per quanto riguarda i criteri di valutazione di natura *qualitativa* quali *"organizzazione della commessa: ottimizzazione delle condizioni di protezione e delle garanzie a salvaguardia dei beni esposti"*, *"piano gestione della commessa"*, *"piano gestione della sicurezza"*, *"miglioramento del piano delle indagini riguardanti i beni artistici e storici"*, *"organizzazione della commessa: presentazione del cantiere come "evento" attrattivo dei visitatori"*, *"miglioramento delle condizioni ambientali del cantiere e del Museo nel corso dei lavori"*, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, calcolati dai singoli commissari mediante il *"confronto a coppie"*, seguendo le *linee guida di cui all'allegato A,* dpr 554/99;

b) per quanto riguarda i criteri di valutazione di natura *quantitativa* quali *"prezzo"*, *"tempo di esecuzione dei lavori FASE 1"*, *"tempo di esecuzione dei lavori FASE 2"*, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore del criterio offerto più conveniente per la Stazione appaltante e coefficiente pari a zero, attribuito a quello posto a base di gara.

Criteri motivazionali a cui si atterrà la commissione giudicatrice nella valutazione dei criteri di natura *qualitativa*:

- Organizzazione della commessa: ottimizzazione delle condizioni di protezione e delle garanzie a salvaguardia dei beni esposti

si riterranno più adeguate le offerte che maggiormente consentano di stimare e valorizzare gli accorgimenti che saranno adottati dall'offerente atti a garantire la salvaguardia dei beni esposti all'interno del Museo tenuto conto del valore inestimabile dei reperti, della loro delicatezza e delle condizioni ambientali di conservazione, dell'impatto che un cantiere di tale rilevanza può costituire per le collezioni in riferimento al coordinamento tra le attività previste nell'ambito del cantiere con quelle del gestore del Museo Egizio (Fondazione).

- Piano gestione della commessa

si riterranno più adeguate le offerte che maggiormente consentano:

- di stimare e valorizzare la struttura organizzativa proposta dall'Offerente che, in ogni fase dell'appalto, dovrà assicurare un costante ed efficace controllo per assicurare il conseguimento degli obiettivi tecnici e temporali.
- di valutare, nell'ambito del piano di gestione della commessa, un organigramma nominativo / funzionale con specifiche di compiti, responsabilità ed interfacce di ciascun ruolo individuato.
- di stimare e valorizzare la struttura organizzativa dell'offerente con le soluzioni tecnico-organizzative migliorative che lo stesso intende adottare per l'esecuzione delle opere e l'approvvigionamento dei materiali e forniture.
- di valutare le soluzioni proposte in considerazione della necessità di operare su tutti i fronti possibili dell'intervento nel rispetto delle prescrizioni progettuali ed in particolare del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Cronoprogramma.

- Piano gestione della sicurezza

si riterranno più adeguate le offerte che maggiormente consentano di stimare e valorizzare, attesa la specificità, la complessità e la criticità dell'intervento di rifunzionalizzazione, restauro, ampliamento e messa in sicurezza del Museo delle Antichità Egizie di Torino, le modalità operative riferite agli aspetti di sicurezza che l'offerente intende adottare, fermo il rispetto e l'applicazione del Piano Sicurezza e Coordinamento a base di gara, al fine di:

- garantire la totale sicurezza delle maestranze che intervengono sul cantiere a vario titolo durante le fasi lavorative
- evitare il rischio di interferenza tra il cantiere ed i visitatori, i dipendenti della Fondazione, il personale impiegato nei servizi integrati (biglietteria, bookshop, etc). in considerazione del fatto che il Museo rimarrà aperto al pubblico per tutta la durata del cantiere.

- Miglioramento del piano delle indagini riguardanti i beni artistici e storici

si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione maggiormente consenta di stimare e valorizzare, considerate la peculiarità e specificità dei beni sui quali si interviene ed atteso il coinvolgimento degli enti di tutela competenti in materia, l'approfondimento ed il miglioramento del piano delle indagini riguardanti i beni artistici e storici in riferimento alle previsioni progettuali

(riferimento capitolato speciale di appalto - parte seconda - restauro artistico).

- Organizzazione della commessa: presentazione del cantiere come "evento" attrattivo dei visitatori

si riterranno più adeguate le offerte che maggiormente consentano di stimare e valorizzare le soluzioni proposte per rendere il cantiere in corso il meno impattante possibile, fornendo soluzioni idonee ad utilizzare gli spazi interessati quali "strumenti di comunicazione" rivolti ad un pubblico ampio e differenziato, mediante un buon equilibrio decorativo e funzionale ovvero proporre soluzioni creative con un'estetica semplice, essenziale nel rispetto dell'architettura del palazzo e che prevedano spazi e superfici di comunicazione adeguati alla valorizzazione del Museo Egizio e del nuovo progetto. Il tutto in considerazione degli spazi a disposizione del cantiere, della tempistica dei lavori e del loro avanzamento atteso che il Museo rimarrà aperto durante tutta la durata dei lavori.

- Miglioramento delle condizioni ambientali del cantiere e del Museo nel corso dei lavori

si riterranno più adeguate le offerte che maggiormente consentano di stimare le predisposizioni, i provvedimenti, gli apprestamenti, gli accorgimenti, da prevedersi nel rispetto di quanto riportato nel progetto esecutivo ed in particolare nel piano di sicurezza e coordinamento e nel capitolato speciale di appalto - parte seconda - strutture, finalizzati:

- al miglioramento delle condizioni ambientali del cantiere e del Museo con particolare riferimento a tutte le attività o lavorazioni che possono causare la produzione di polveri, di rumori e di vibrazioni.
- a consentire comunque la massima affluenza di pubblico al Museo, durante tutto lo sviluppo del cantiere nel rispetto dei visitatori e di tutte le normative di sicurezza.

7. <u>ANOMALIA DELL'OFFERTA:</u>

La Stazione appaltante, tramite la commissione giudicatrice ex art.84, d.lg.163/06, si riserva di valutare eventuali anomalie delle offerte in contraddittorio con gli offerenti ai sensi degli artt. 86, comma 2, 87, 88 e 89, d.lg.163/06. La Stazione appaltante, tramite la commissione giudicatrice ex art.84, d.lg.163/06, essendosi riservata tale facoltà nel bando di gara, procederà contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art.88, d.lg.163/06. All'esito del procedimento di verifica la commissione giudicatrice ex art.84,

d.lg.163/06 dichiarerà le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, e procederà, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11, d.lg.163/04 all'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta non anomala e, successivamente, mediante l'organo competente della Fondazione, si procederà all'aggiudicazione definitiva ex art.12, d.lg.163/06.

8. TERMINI DI ESECUZIONE DEI LAVORI:

I tempi utili per l'esecuzione delle opere sono così fissati:

- *per la FASE 1: 510 (cinquecentodieci) giorni naturali e consecutivi* (o termine inferiore offerto dall'appaltatore in sede di gara)
- *per la FASE 2: 900 (novecento) giorni naturali e consecutivi* (o termine inferiore offerto dall'appaltatore in sede di gara), fase articolata a sua volta in due sotto-fasi consecutive rispettivamente di 720 gg. e 180 gg. (o termini rideterminati in base all'eventuale riduzione dei 900 gg offerta dall'appaltatore in sede di gara), la seconda delle quali può iniziare, previa eventuale sospensione programmata, solo a seguito della consegna delle opere della prima sotto-fase.

Tali termini decorrono dagli ultimi verbali di consegna parziale delle rispettive fasi. L'ultima consegna parziale dei lavori (e quindi delle aree) afferenti alla FASE 2, avverrà *al più tardi* il giorno dopo l'ultimazione delle opere della FASE 1 *salvo intervenute sospensioni contrattuali* (vedasi art.14 del Capitolato Speciale di Appalto in seguito "CSA").

Per ogni giorno di ritardo non giustificato verranno applicate le penali previste dall'art.18 del CSA e dallo "Schema di contratto".

9. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO:

L'intervento verrà realizzato con il concorso di: Fondazione Compagnia San Paolo: quota parte pari al 50%; Comune di Torino: quota parte pari al 20%; risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per la quota parte della Regione Piemonte pari al 14% in quanto la realizzazione dell'intervento è stata selezionata nell'ambito del POR FESR 2007-13 del Piemonte; Fondazione Cassa

di Risparmio di Torino: quota parte pari al 10%; Provincia di Torino: quota parte pari al 6%.

10. <u>CONTABILITÀ DEI LAVORI:</u>

Sarà effettuata in conformità a quanto stabilito dal CSA e dalla normativa pubblicistica di settore ex dpr 554/99.

11. <u>PAGAMENTI:</u>

In acconto e a saldo nei termini previsti dal CSA.

12. <u>TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE</u>

I concorrenti dovranno far pervenire le offerte (art.74, d.lg.163/06), con modalità scelte a loro discrezione e a loro rischio, in **plico chiuso** ("Plico") entro e non oltre le **ore 12.30** del giorno **21-02-2011 a pena di esclusione**, al seguente indirizzo: **Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino – Ufficio Amministrativo, via Accademia delle Scienze n. 6 - 10123 Torino. La consegna diretta o a mezzo di terze persone o tramite agenzia di recapito autorizzata dovrà esclusivamente effettuarsi al medesimo indirizzo, nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 9:30 – 12:30, 14:30 – 16:30, il venerdì 9:30 – 12:30.** <u>Si rammenta che la Fondazione non provvederà al ritiro di offerte in orari diversi da quelli indicati.</u>

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva, integrativa o aggiuntiva rispetto ad offerta precedente. Non si farà luogo a gara di miglioria.

Il predetto Plico dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e, in caso di "soggetti gruppo" (intendendo per tali i soggetti ex art.34/1, lett. d), e), f), d.lg.163/06), di tutti i membri del "soggetto gruppo", con indicazione del capogruppo o impresa leader; dovrà altresì riportare la seguente dicitura: ***"OFFERTA PER LA GARA DI APPALTO DEI LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE, RESTAURO, AMPLIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL MUSEO DELLE ANTICHITÀ EGIZIE DI TORINO ".***

Non si darà corso al Plico pervenuto privo di tale dicitura.

Il recapito del Plico si intende a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il Plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non fa fede la data del timbro postale.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento; non sono ammesse offerte indeterminate, condizionate, plurime, parziali, indefinite.

Non sono ammesse varianti al progetto esecutivo ex art.76, d.lg.163/06, da intendersi come qualunque variazione dei grafici di progetto esecutivo.

Sono invece ammesse migliorie nei limiti di cui al par.**6.** su:

2. Organizzazione della commessa: ottimizzazione delle condizioni di protezione e delle garanzie a salvaguardia dei beni esposti: **max punti 15**

3. Piano gestione della commessa: **max punti 10**

4. Piano gestione della sicurezza: **max punti 10**

5. Miglioramento del piano delle indagini riguardanti i beni artistici e storici: **max punti 10**

6. Organizzazione della commessa: presentazione del cantiere come "evento" attrattivo dei visitatori: **max punti 10**

7. Miglioramento delle condizioni ambientali del cantiere e del Museo nel corso dei lavori: **max punti 10**.

13. CONTENUTO DEL PLICO

Il Plico di cui al precedente punto 12. dovrà contenere:

(i) **a pena di esclusione**, una busta chiusa con ceralacca sui lembi di chiusura oppure chiusa con nastro adesivo sui lembi di chiusura oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal concorrente singolo o, nel caso di "soggetto gruppo", da almeno uno dei membri, contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura **"busta a - documentazione amministrativa"**, nonché il nominativo del mittente o, nel caso di "soggetto gruppo", il nominativo di tutti i membri del "soggetto gruppo", con indicazione del capogruppo o impresa leader.

Per lembi di chiusura si intendono quelli chiusi dall'offerente con esclusione di quelli già preincollati dal fabbricante della busta.

Non sono ammesse altre modalità di chiusura della busta, **pena l'esclusione**.

(ii) **a pena di esclusione**, una busta chiusa con ceralacca sui lembi di chiusura oppure chiusa con nastro adesivo sui lembi di chiusura oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal concorrente singolo o, nel caso di "soggetto gruppo", da almeno uno dei membri, contenente l'offerta tecnica e recante la dicitura **"busta b - offerta tecnica"**, nonché il nominativo del mittente o, nel caso di "soggetto gruppo", il nominativo di tutti i membri del "soggetto gruppo", con indicazione del capogruppo o impresa leader.

Per lembi di chiusura si intendono quelli chiusi dall'offerente con esclusione di quelli già preincollati dal fabbricante della busta.

Non sono ammesse altre modalità di chiusura della busta, **pena l'esclusione**.

(iii) **a pena di esclusione**, una busta chiusa con ceralacca sui lembi di chiusura oppure chiusa con nastro adesivo sui lembi di chiusura oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal concorrente singolo o, nel caso di "soggetto gruppo", da almeno uno dei membri, contenente l'offerta economica e la riduzione tempi di esecuzione e recante la dicitura **"busta c - offerta economica e riduzione tempi di esecuzione"**, nonché il nominativo del mittente o, nel caso di "soggetto gruppo", il nominativo di tutti i membri del "soggetto gruppo", con indicazione del capogruppo o impresa leader.

Per lembi di chiusura si intendono quelli chiusi dall'offerente con esclusione di quelli già preincollati dal fabbricante della busta.

Non sono ammesse altre modalità di chiusura della busta, **pena l'esclusione**.

14. SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si svolgerà in seduta pubblica il giorno **22-02-2011** alle **ore 9.30** presso la **Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, con sede in via Accademia delle Scienze n.6 - Torino.**

La Fondazione applica l'art. 46 del d.lg. 163/06. La Commissione giudicatrice in tale caso può assegnare ai concorrenti, **a pena di esclusione**, un termine minimo non inferiore a 8 gg entro il quale procedere a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La commissione giudicatrice *ex* art.84, d.lg.163/06 dopo aver verificato la regolare chiusura dei Plichi pervenuti, procederà alla loro apertura e alla verifica della corretta chiusura delle buste a) – b) – c) ai sensi della *lex specialis* di gara e alle conseguenti determinazioni.

Indi essa procederà a:

a- contrassegnare le buste a), b), c) con una lettera dell'alfabeto, e ad aprire le buste a) e a verificare la documentazione amministrativa prodotta dagli offerenti e alle conseguenti determinazioni;

b- verificare che i concorrenti non abbiano presentato offerte riconducibili ad unico centro decisionale sulla base di indizi gravi, precisi e concordanti e alle conseguenti determinazioni;

c- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b), c), d.lg.163/06 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorzio e i consorziati dalla gara. Per quanto riguarda i consorzi *ex* art.34, comma 1, lett.b), d.lg.163/06, si precisa che, ai sensi dell'art.37, comma 7, ultimo periodo, d.lg.163/06, è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio e dei consorziati indicati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Per quanto riguarda i consorzi *ex* art.34, comma 1, lett.c), d.lg.163/06, si precisa che ai sensi dell'art.36, comma 5, ultimo periodo, d.lg.163/06 è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati indicati; in caso di inosservanza di tale divieto si

applica l'articolo 353 del codice penale. Non è consentito ai consorzi *ex* art.34, comma 1, lett. b), c), d.lg.163/06 presentare offerta in raggruppamento temporaneo con una o più delle consorziate;

d- verificare l'insussistenza delle fattispecie di cui all'art.37, comma 7, primo periodo, d.lg.163/06;

e- verificare che le imprese partecipanti non abbiano legali rappresentanti e/o direttori tecnici e/o amministratori in comune, **pena l'esclusione** di tutte le offerte;

f- verificare il possesso dei requisiti di ordine generale (capacità etica) dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara sulla base delle dichiarazioni rese ai sensi del dpr 445/00 e art.74, commi 6 e 7, d.lg.163/06 e sulla base dei riscontri con le risultanze del *"Casellario informatico delle imprese qualificate"* istituito presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici *ex* art. 27, commi 1 e 5, dpr 34/00, acquisendo d'ufficio, ai sensi dell'art.43, dpr 445/00, e dell'art.18, comma 2, l.241/90, le attestazioni rilasciate dalle SOA e le eventuali "annotazioni".

g- in applicazione dell'art.48, d.lgs. 163/06, il quale asserisce:

> *"Le stazioni appaltanti prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiedono ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, eventualmente richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata in detto bando…. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute …..nell'offerta, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11. L'Autorità dispone altresì la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento"*

procederà a richiedere a <u>mezzo fax</u> in data **23-02-2011** a un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di

comprovare, entro **dieci giorni (termine perentorio)** dalla data di ricevimento a mezzo fax della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria ex art.3, comma 6, dpr 34/00 e tecnico-organizzativo ex art.253, comma 30, d.lg.163/06, richiesti nel bando di gara e nel *"disciplinare di gara"*, mediante la produzione della documentazione probatoria indicata al successivo par. 19.

Nel caso siano sorteggiate imprese di Paesi U.E. o extra U.E. non in possesso dell'attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) ex dpr 34/00 (art.47/2, d.lg.163/06): fermo il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria ex art.3, comma 6, dpr 34/00 e tecnico-organizzativo ex art.253, comma 30, d.lg.163/06, richiesti nel bando di gara e nel *"disciplinare di gara"*, da comprovarsi mediante la produzione della documentazione probatoria indicata al successivo par. 19., dovrà essere altresì prodotta, in base alla normativa del Paese di stabilimento, idonea documentazione probatoria ai sensi di cui al successivo par.22, comprovante il possesso di *requisiti equivalenti* ai *requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare di appalto* a' sensi dell'art. 40 d.lg. 163/06, artt. 3, all. A e 4, all. B (tabella requisito qualità), 17 e 18 dpr 34/00, in rapporto alle categorie e classifiche relative alle lavorazioni e agli importi indicati nel bando di gara e nel *"Disciplinare di gara"* che si intendono assumere (artt. 72, 73, 74, 95 dpr 554/99).

Successivamente in nuova seduta pubblica, previa convocazione degli offerenti a mezzo fax, la commissione giudicatrice procederà alle determinazioni in merito alla verifica dei suddetti requisiti e, successivamente, procederà ad aprire le buste "b" e a identificare/vidimare i documenti di offerta tecnica ivi contenuti.

Indi, la commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle offerte tecniche (***busta "b"***) e all'assegnazione dei relativi punteggi. La commissione giudicatrice nel corso dei lavori di valutazione delle offerte tecniche, adotterà misure idonee a garantire l'identità, integrità e segretezza del contenuto delle offerte.

Successivamente, in nuova seduta pubblica, previa comunicazione a mezzo fax agli offerenti, la commissione giudicatrice comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle offerte economiche e riduzione tempi di esecuzione (***busta "c"***) e all'attribuzione dei

relativi punteggi e, sulla base del risultato, stilerà la graduatoria provvisoria.

Indi in applicazione dell'art. 86/2, d.lgs. 163/06 che asserisce:

> *"… Nei contratti di cui al presente codice* [d.lgs. 163/06], *quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara…"*

la commissione giudicatrice procederà a valutare in seduta riservata la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia i punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, secondo le modalità e i criteri determinati al precedente par. 7).

Successivamente la commissione giudicatrice provvederà a comunicare a mezzo fax agli offerenti l'ora ed il giorno in cui si terrà la seduta pubblica per le competenti determinazioni e l'aggiudicazione provvisoria *ex* art.11/4, d.lg.163/06.

***

15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente deve inserire nella **"busta a -documentazione amministrativa":**

A. Istanza di ammissione alla gara.

L'istanza di ammissione alla gara deve essere indirizzata alla Stazione appaltante, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da suo procuratore[1] o institore[2], con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00, e deve contenere il numero di telefono e il numero di fax dell'impresa

[1] Con in allegato copia (anche semplice) della procura speciale
[2] Con in allegato copia (anche semplice) della documentazione della preposizione institoria

offerente per le comunicazioni ex artt. 48, 77 e 79, comma 5, d.lg.163/06.

In caso di "soggetto gruppo" (intendendosi per tale i concorrenti ex art.34, comma 1, lett. d), e), f), d.lgs.163/06) *costituendo* l'istanza di ammissione deve essere sottoscritta con le modalità e forme sopra indicate da tutti i membri del "gruppo".

In caso di "soggetto gruppo" (intendendosi per tale i concorrenti ex art.34, comma 1, lett. d), e), f), d.lgs.163/06) *costituito*, l'istanza di ammissione alla gara, affinché le dichiarazioni a essa allegate possano essere presentate in forma di autodichiarazione *ex* dpr 445/00, deve essere sottoscritta da tutti i membri del "gruppo" con le modalità e forme sopra indicate.

Si precisa che la fotocopia semplice del documento d'identità del sottoscrittore della istanza di ammissione alla gara e a essa allegata, vale anche per autenticare le altre sottoscrizioni prodotte in base alla *lex specialis* di gara e rilasciate dal medesimo sottoscrittore-persona fisica.

A tale istanza, oltre alla copia (anche semplice) della visura storica della Camera di Commercio (o documento equivalente per imprese stabilite in altri Paesi ex art. 47, comma 2, d.lgs. 163/06) e alla cauzione provvisoria/garanzia fideiussoria di cui al successivo punto **B**, devono essere allegate le dichiarazioni debitamente sottoscritte di seguito elencate, successivamente verificabili, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da procuratore o da institore, salvo le dichiarazioni di cui ai sotto indicati punti **3.**, **4.**, **5.** rilasciate e sottoscritte nominativamente e direttamente da ciascuna delle persone fisiche lì indicate.

1. dichiarazione attestante l'iscrizione nel Registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività sociale

- codice attività per le sole imprese italiane (per il successivo invio da parte della Stazione appaltante alla Prefettura di Torino del modello GAP che dovrà essere trasmesso dall'impresa aggiudicataria alla

Stazione appaltante *ex post* aggiudicazione)

- generalità, cittadinanza, data di nascita, luogo di residenza e qualifica del titolare e del direttore tecnico in caso di impresa individuale, ivi compreso il procuratore dell'impresa qualora egli rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa medesima alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

- generalità, cittadinanza, data di nascita, luogo di residenza e qualifica di tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici in caso di imprese societarie o consorzi, ivi compreso il procuratore dell'impresa o consorzio qualora egli rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa o consorzio alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

- indicazione del n° di posizione INPS, INAIL, indirizzo delle relative sedi e, se dovuta, n° posizione CASSA EDILE e relativa sede ed indirizzo;

- codice fiscale e partita IVA.

2. a pena di esclusione dichiarazione sottoscritta attestante che l'impresa non versa in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 38, comma 1, lett. **a)**, **d)**, **e)**, **f), g)**, **h), i), l), m), m-bis), m-quater)**, d.lg.163/06;

3. a pena di esclusione dichiarazione sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 direttamente dal titolare e direttore tecnico (*in caso di impresa individuale*), da ciascun socio e direttore tecnico (*in caso di società in nome collettivo*), da ciascun socio accomandatario e direttore tecnico (*in caso di società in accomandita semplice*), da ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza legale e direttore tecnico (*in caso di società di capitali, società cooperativa, consorzio*) attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, primo comma, lett. b) d.lgs. 163/06.

Tale dichiarazione debitamente sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 deve essere altresì

prodotta dall'eventuale institore (ex art.2203 c.c.) dell'impresa o del consorzio offerente.

Tale dichiarazione debitamente sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 deve essere altresì prodotta dal procuratore dell'impresa o del consorzio offerente qualora egli rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa o consorzio alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

L'omissione della dichiarazione anche da parte di uno solo dei soggetti-persone fisiche di cui al precedenti capoversi, comporterà l'esclusione dell'offerta.

In alternativa tali dichiarazioni potranno essere rese e sottoscritte, ai sensi dell'art. 47, comma 2, dpr 445/00, dallo stesso soggetto-persona fisica che sottoscrive la istanza di ammissione di cui alla lettera **A**, ove quest'ultimo sia a diretta conoscenza degli stati, qualità personali e fatti relativi agli altri soggetti-persone fisiche elencati all'art. 38, comma 1, lettera b) d.lg. 163/06, all'institore se esistente, e all'eventuale procuratore che rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa medesima alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

Si precisa che nel caso in cui la dichiarazione venga resa dal soggetto-persona fisica che sottoscrive la istanza di ammissione di cui alla lettera **A**, ai sensi dell'art. 47, comma 2, dpr 445/00, dovranno essere specificati **pena esclusione** tutti i nominativi, nessuno escluso, dei soggetti-persone fisiche per i quali la dichiarazione viene resa.

4. dichiarazione sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 direttamente dal titolare e direttore tecnico (*in caso di impresa individuale*), da ciascun socio e direttore tecnico (*in caso di società in nome collettivo*), da ciascun socio accomandatario e direttore tecnico (*in caso di società in accomandita semplice*), da ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza legale e direttore tecnico (*in caso di società di capitali, società cooperativa, consorzio*) attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, primo comma, lett. c) d.lgs. 163/06.

Tale dichiarazione debitamente sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 deve essere altresì prodotta dall'eventuale institore (ex art.2203 c.c.) dell'impresa o del consorzio offerente.

Tale dichiarazione sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 deve essere altresì prodotta dal procuratore dell'impresa o del consorzio qualora egli rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa o consorzio alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

L'omissione della dichiarazione anche da parte di uno solo dei soggetti-persone fisiche di cui al precedenti capoversi, comporterà l'esclusione dell'offerta.

In alternativa tali dichiarazioni potranno essere rese e sottoscritte, ai sensi dell'art. 47, comma 2, dpr 445/00, dallo stesso soggetto-persona fisica che sottoscrive la istanza di ammissione di cui alla lettera **A**, ove quest'ultimo sia a diretta conoscenza degli stati, qualità personali e fatti relativi agli altri soggetti-persone fisiche elencati all'art. 38, comma 1, lettera c) d.lg. 163/06, all'institore se esistente, e all'eventuale procuratore che rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa medesima alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

Si precisa che nel caso in cui la dichiarazione venga resa dal soggetto-persona fisica che sottoscrive la istanza di ammissione di cui alla lettera **A**, ai sensi dell'art. 47, comma 2, dpr 445/00, dovranno essere specificati **pena esclusione** tutti i nominativi, nessuno escluso, dei soggetti-persone fisiche per i quali la dichiarazione viene resa.

Si precisa che:

- dovranno essere dichiarate tutte, nessuna esclusa, le sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 cpp. **Dovranno** in ogni caso essere rese indicazioni in merito al reato, alle eventuali condanne per le quali i soggetti interessati hanno beneficiato della non menzione; **non**

andranno dichiarate le sole **sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili** e **le sentenze di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p.** che entro il termine ultimo di presentazione delle offerte risultano coperti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria di riabilitazione ex art.178 c.p. o dichiarativi di estinzione ex art. 445/2 cpp, ovvero risultano depenalizzati ex art.2/2 c.p. (*abolitio criminis*)

-in **caso di soggetti cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara nella GUUE:** va prodotta dichiarazione debitamente sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o procuratore con allegata fotocopia di un documento d'identità ex dpr 445/00, con indicazione dei dati dei soggetti cessati dalle cariche; se sussistono ovvero se non sussistono in capo a tali soggetti le condizioni ostative di cui all'art. 38/1 lett. c); in caso affermativo, se l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tale/i soggetto/i e indicare puntualmente quali atti o misure sono state adottate.

Le dichiarazioni in questione potranno essere rese anche dai singoli soggetti-persone fisiche cessati dalle cariche nel rispetto delle forme e modalità di cui al dpr 445/00.

Se non vi sono soggetti cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara nella GUUE dovrà essere resa dichiarazione debitamente sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o procuratore con allegata fotocopia di un documento d'identità ex dpr 445/00 attestante tale circostanza.

5. dichiarazione con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 sottoscritta direttamente dal titolare e direttore tecnico (*in caso di impresa individuale*), da ciascun socio e direttore tecnico (*in caso di società in nome collettivo*), da ciascun socio accomandatario e direttore tecnico (*in caso di società in accomandita semplice*), da ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza legale e direttore tecnico (*in caso di società di capitali, società cooperativa, consorzio*) attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, primo comma, lett. m-ter) d.lgs. 163/06.

Tale dichiarazione debitamente sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 deve essere altresì prodotta dall'eventuale institore (ex art.2203 c.c.) dell'impresa o del consorzio offerente.

Tale dichiarazione sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 deve essere altresì prodotta dal procuratore dell'impresa o del consorzio qualora egli rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa o consorzio alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

In alternativa tali dichiarazioni potranno essere rese e sottoscritte, ai sensi dell'art. 47, comma 2, dpr 445/00, dallo stesso soggetto-persona fisica che sottoscrive la istanza di ammissione di cui alla lettera **A**, ove quest'ultimo sia a diretta conoscenza degli stati, qualità personali e fatti relativi agli altri soggetti-persone fisiche elencati all'art. 38, comma 1, combinato disposto lettere b) ed m-ter) d.lg. 163/06, all'institore se esistente, e all'eventuale procuratore che rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa medesima alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

Si precisa che nel caso in cui la dichiarazione venga resa dal soggetto-persona fisica che sottoscrive la istanza di ammissione di cui alla lettera **A**, ai sensi dell'art. 47, comma 2, dpr 445/00, dovranno essere specificati **pena esclusione** tutti i nominativi, nessuno escluso, dei soggetti-persone fisiche per i quali la dichiarazione viene resa.

6. Per quanto riguarda l'insussistenza delle cause di esclusione *ex* art. 38, comma 1, lett. m-*quater*), d.lg. 163/06 si precisa che l'art. 3 del d.l.135/09 (in G.U. n. 223 del 25 settembre 2009), convertito in legge 166/09, recante modifiche al d.lg. 163/06 – *Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia CE del 19 maggio 2009*, resa nella causa C-538/07, asserisce:

> *"1. All'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dopo la lettera m-ter) è aggiunta, in fine, la seguente:*
>
> *«m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del*

codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.».

2. All'articolo 38, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, è aggiunto, in fine, il seguente periodo:

«Ai fini del comma 1, lettera m-quater), ***i concorrenti allegano,*** *alternativamente:* ***a) la dichiarazione di non essere*** *in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;* ***b) la dichiarazione di essere*** *in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione;* ***tale dichiarazione è corredata dai documenti utili*** *a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta,* ***inseriti in separata busta chiusa.*** *La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.* ***La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica****.».*

3. L'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, è abrogato.

[omissis]"

Pertanto l'offerente è tenuto ad allegare e a inserire nella **"busta a – documentazione amministrativa":**

- la **dichiarazione per l'ipotesi a),** resa e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o procuratore secondo le norme proprie del "soggetto giuridico" offerente con in allegato fotocopia semplice di un documento di identità del dichiarante, oppure in alternativa

- la **dichiarazione** (resa e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o procuratore secondo le norme proprie del "soggetto giuridico" offerente con in allegato fotocopia semplice di un documento di identità del dichiarante) del soggetto (denominazione, ragione sociale, sede e partita IVA) che esercita il controllo ovvero nei cui confronti si esercita il controllo + **documenti utili** anche in copia

semplice (questi ultimi inseriti in apposita busta chiusa con dicitura esterna **"documenti utili *ex* art.2359c.c.")** **per l'ipotesi b);**

La **dichiarazione per l'ipotesi a)** oppure la **dichiarazione + documenti utili** anche in copia semplice (questi ultimi inseriti in apposita busta chiusa con dicitura esterna **"documenti utili *ex* art.2359c.c."**) **per l'ipotesi b)**, in caso di "soggetto gruppo" (intendendosi per tali i concorrenti ex art.34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) vanno prodotti secondo le forme e modalità ivi indicate da **ciascun** membro tramite il titolare o legale rappresentante o procuratore secondo le norme proprie del "soggetto giuridico" membro, in rapporto alla propria forma giuridica e inseriti nella "**busta a – documentazione amministrativa".**

Si precisa che in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c), d.lg.163/06, qualora essi non provvedano a eseguire direttamente i lavori mediante la propria organizzazione d'impresa, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da **1** a **6** nelle stesse forme e modalità devono essere rese anche dalla/e impresa/e indicata/e come futura/e assegnataria/e dei lavori.

7. dichiarazione sottoscritta di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dei lavori in oggetto, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

8. dichiarazione sottoscritta di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica, degli obblighi e degli oneri nel loro effettivo valore derivanti dall'osservanza delle norme in vigore inerenti la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e delle prescrizioni contenute nel piano di sicurezza redatto ai sensi della vigente normativa e di rispettare e applicare presso la propria azienda la normativa vigente in materia di tutela della sicurezza *ex* d.lg. 81/08.

9. dichiarazione sottoscritta di conoscere e accettare:

a) tutte le norme e disposizioni che regolano l'appalto, comprese quelle contenute nel bando di gara, nel "*Disciplinare di gara"* , nello *"Schema di contratto"*, senza condizione, eccezione e riserva alcuna;

b) tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e

delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto di cui ha preso piena conoscenza;

c) che, tenuto conto della specificità del finanziamento (modalità di finanziamento: l'intervento verrà realizzato con il concorso di: Fondazione Compagnia San Paolo: quota parte pari al 50%; Comune di Torino: quota parte pari al 20%; risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per la quota parte della Regione Piemonte pari al 14% in quanto la realizzazione dell'intervento è stata selezionata nell'ambito del POR FESR 2007-13 del Piemonte; Fondazione Cassa di Risparmio di Torino: quota parte pari al 10%; Provincia di Torino: quota parte pari al 6%) l'appaltatore riconosce e accetta che il tempo intercorrente tra la richiesta di somministrazione fatta dalla Fondazione agli Enti finanziatori e l'effettivo accreditamento delle somme richieste e dovute, non potrà essere computato né ai fini del calcolo di eventuali interessi per ritardato pagamento né ai fini di qualsivoglia richiesta di risarcimento danni, indennizzi o compensi di qualunque tipo, in quanto non imputabile alla Fondazione.

d) di avere effettuato una verifica e di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria di lavori in appalto e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, equi e remunerativi, anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo dei materiali sia sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti e tali da consentire l'offerta che sta per fare e l'esecuzione dei lavori a regola d'arte, e di accettare, qualora richiesto dalla stazione appaltante, di porre in esecuzione anticipata il contratto nelle more della stipulazione del contratto stesso;

10. dichiarazione sottoscritta di conoscere e accettare tutte le norme e disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto (parti amministrative/contrattuali e parti tecniche), ivi comprese le Linee guida al subappalto allegate al Capitolato Speciale d'Appalto, nel piano di sicurezza e coordinamento *ex* art.100, d.lg. 81/08, negli elaborati grafici, descrittivi ed economici del progetto esecutivo ex artt. 35 ess, dpr 554/99 e di averne valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori, e pertanto di:

a) aver esaminato il capitolato speciale d'appalto (parti amministrative/contrattuali e parti tecniche) intendendolo adeguato a disposti del d.lg.81/08 e del d.lg.163/06 e tutti gli elaborati tecnici, descrittivi e grafici del progetto esecutivo ex artt. 35 ess, dpr 554/99 che fanno parte integrante dell'appalto e posti a base di gara; di essere pienamente edotto delle interferenze e dei conseguenti oneri e obblighi in capo all'appaltatore, ritenendo il capitolato speciale d'appalto (parti amministrative/contrattuali e parti tecniche) e il progetto esecutivo ex artt. 35 ess, dpr 554/99 documenti completi ed esaurienti e tali quindi da consentire una ponderata formulazione della propria offerta, che si intende comprensiva di tutti i costi e/o gli oneri e obblighi diretti e/o indiretti, nessuno escluso, derivanti dalla corretta esecuzione dei lavori, forniture e dalle interferenze oggetto di appalto;

b) aver preso conoscenza delle opere da eseguire;

c) aver ricontrollato tutte le singole quantità di progetto con proprio computo metrico, non aver dubbi sul tipo di dimensionamento dell'impianto di cantiere da predisporre per eseguire l'opera e dichiara espressamente che i prezzi unitari offerti per la contabilizzazione delle opere contrattualmente previste a corpo e per la parte a misura si basano su di una propria autonoma valutazione delle quantità dei lavori;

d) aver tenuto conto che i lavori devono essere eseguiti in un arco temporale che include possibili condizioni climatiche sfavorevoli nonché ambientali che impongono l'adozione di idonee soluzioni di esecuzione per il rispetto dei tempi contrattuali;

e) aver preso visione del piano di sicurezza dei cantieri ex art.100, d.lg.81/08 ritenendolo adeguato;

f) aver attentamente visitato il sito interessato dai lavori e di averne accertato tutte le circostanze generali e particolari nonché le condizioni che possono influire sulla determinazione della propria offerta, quali le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere e le condizioni del suolo su cui dovranno eseguirsi i lavori;

g) aver esaminato in particolare le indagini geognostiche e le relazioni geologica e geotecnica;

h) aver effettuato la ricognizione del luogo e del comprensorio, con particolare riferimento dell'esistenza di discariche autorizzate a recepire i materiali scavati anche in funzione delle lavorazioni adottate;

i) aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dello stato di consistenza dell'area e della ubicazione del sito oggetto di intervento;

j) aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

k) aver basato l'offerta su proprie valutazioni dei rischi derivanti dalle attività di escavazione e di movimentazione dei materiali quali il rischio archeologico, il rischio amianto, il rischio di inquinamento del suolo e sottosuolo, inquinamento dell'aria e acustico, e quindi di doverne attuare il monitoraggio in qualsiasi delle condizioni ambientali in cui si venga a trovare il cantiere, dovendone ovviamente adeguare le modalità di lavorazione (adeguamento di tutti i dispositivi di protezione sia del personale sia dell'ambiente interno ed esterno);

l) avere quindi preso perfetta conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione delle opere da eseguire nonché di avere debitamente valutato le relative caratteristiche climatiche, l'ubicazione geografica (centro città Torino), le possibilità logistiche, le vie di comunicazione e accesso al cantiere, le possibili aree di cantiere, la necessità di usare mezzi di trasporto e sollevamento commisurati alle esigenze del cantiere, le ubicazioni di cave di prestito e delle discariche di materiali e di tutte le altre condizioni che possono influire sul costo e sullo svolgimento dei lavori e tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali posti a base di gara adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

11. dichiarazione sottoscritta di prendere atto, pena l'inammissibilità dell'offerta, che la *"Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori"* per la parte di *opere a corpo* ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e che le indicazioni delle voci e delle quantità riportate nella *Lista* medesima, relativamente alla parte a corpo, non hanno valore negoziale essendo il prezzo, seppure determinato mediante l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, fisso ed invariabile ai sensi dell'art.53, comma 4, terzo periodo, d.lg.163/06.

12. per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), d.lg.163/06, qualora non provvedano all'esecuzione dei lavori mediante la propria organizzazione d'impresa, indicazione debitamente sottoscritta dei consorziati per i quali il consorzio concorre (elencare il nominativo dell'impresa consorziata o delle imprese consorziate future assegnatarie). Si richiama quanto stabilito al precedente paragrafo 14., lett. c).

13. dichiarazione sottoscritta con la quale il concorrente indica, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 118, d.lg.163/06 e art. 141, dpr 554/99, le lavorazioni che intende o deve subappaltare o concedere a cottimo.

14. (i) attestazione (anche in copia semplice) rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) ex dpr 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate alle lavorazioni e agli importi indicati nel bando di gara e nel disciplinare di gara a' sensi dell'art. 40 d.lg. 163/06, artt. 3, all. A e 4, all. B (tabella requisito qualità) dpr 34/00, artt. 72, 73, 74, 95 dpr 554/99.

Nel caso di imprese di Paesi U.E. o extra U.E. non in possesso dell'attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) ex dpr 34/00: (i) dichiarazione debitamente sottoscritta con la quale il concorrente attesta di essere ai sensi dell'art.47, d.lg.163/06 e dell'art.3, comma 7, dpr 34/00, in possesso, in base alla normativa del Paese di stabilimento, di *requisiti equivalenti* ai *requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare di appalto* a' sensi dell'art. 40 d.lg. 163/06, artt. 3, all. A e 4, all. B (tabella requisito qualità), 17 e 18 dpr 34/00, in rapporto alle categorie e classifiche relative alle lavorazioni e agli importi indicati nel bando di gara e nel *"Disciplinare di gara"* che si intende assumere (artt. 72, 73, 74, 95 dpr 554/99). La dichiarazione è rilasciata ai sensi del dpr 445/00 con allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore o in base alla normativa equivalente del Paese di stabilimento (a' sensi dell'art.47, d.lg.163/06 e dell'art.3, comma 7, dpr 34/00, art.95, dpr 554/99 e comprovata a' sensi del par.22 del *"Disciplinare di gara"* e art.48, d.lg.163/06)

Fermo quanto richiesto a sotto indicati sub punti **(ii), (iii)**: a' sensi degli artt.72, 73, 74 e 95, dpr 554/99 possono partecipare alla gara gli operatori economici in possesso di attestazione SOA con iscrizione

alla categoria prevalente (OG 2) e alle categorie scorporabili per i singoli importi indicati. Possono altresì partecipare alla gara gli operatori economici in possesso di attestazione SOA nella categoria prevalente per l'importo totale dei lavori: in tale caso le relative iscrizioni alle categorie scorporabili non possedute devono essere possedute, in termini di importo, con riferimento alla categoria prevalente.

Le lavorazioni scorporabili, tutte a qualificazione obbligatoria (allegato A, dpr 34/00), devono necessariamente essere eseguite da operatori economici in possesso della relativa qualificazione ex dpr 34/00; pertanto il soggetto qualificato per la sola categoria prevalente dovrà necessariamente subappaltare le categorie a qualificazione obbligatoria ovvero scorporare le medesime costituendo raggruppamenti temporanei di tipo verticale (art.37, comma 6, d.lg.163/06).

Le lavorazioni della categoria prevalente sono subappaltabili a operatori economici in possesso di relativa qualificazione ex dpr 34/00, nei limiti previsti dalla vigente normativa (art.118, d.lg.163/06: max 30%).

Le lavorazioni diverse dalla categoria prevalente possono essere subappaltate a operatori economici in possesso della relativa qualificazione ex dpr 34/00 (art.74, comma 2, dpr 554/99); essendo altresì scorporabili possono essere assunte in proprio da impresa mandante/imprese mandanti individuata/e prima della presentazione dell'offerta in possesso dei requisiti di qualificazione previsti (art.74, comma 2, dpr 554/99).

(ii) dichiarazione debitamente sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00, con la quale il concorrente attesta che la cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando (2009-2008-2007-2006-2005) risulta non inferiore a 3 volte l'importo dei lavori a base di gara e pertanto almeno pari a € 31.043.349,70 x 3 = € 93.130.049,10 .(a' sensi dell'art.3, comma 6, dpr 34/00, art.95, dpr 554/99 e comprovata a' sensi dell'art.18, commi 3 e 4, dpr 34/00 e par.22 del *"Disciplinare di gara"* e art.48, d.lg.163/06)

(iii) dichiarazione debitamente sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00, con la quale il concorrente attesta di avere eseguito nel decennio antecedente la pubblicazione del bando (2009-2008-2007-2006-2005-2004-2003-2002-2001-2000) *lavori di restauro e/o rifunzionalizzazione e/o recupero e/o ristrutturazione nel settore inerente i beni immobili vincolati sotto tutela ex d.lg.42/04 (codice Urbani)* o *legislazione equivalente in base ad altri Paesi U.E. ed extra U.E.* di valore complessivo almeno pari a € 30.000.000,00 (trenta milioni di euro) iva esclusa (a' sensi dell'art.253, comma 30, d.lg.163/06 e comprovata a' sensi dell'art.18, comma 6, dpr 34/00 e par.22 del *"Disciplinare di gara"* e art.48, d.lg.163/06). In caso di concorrente "gruppo" (intendendo per tale il soggetto ex art.34/1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) il requisito deve essere soddisfatto dal "gruppo" nel suo complesso.

B. Cauzione provvisoria/garanzia fideiussoria

-in contanti (**assegno circolare "non trasferibile"** intestato alla Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino *oppure* costituita ai sensi dell'art.100, dpr 554/99 a scelta dell'offerente **in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito**, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, di importo pari a € 620.866,99 . In tale caso dovrà, altresì, essere allegata **pena esclusione dichiarazione rilasciata** esclusivamente da istituto bancario o da compagnia di assicurazione autorizzati a norma di legge, o da intermediario finanziario iscritto all'elenco speciale ex art.107 TUB e autorizzato ex dpr 115/04, **contenente l'impegno a rilasciare**, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, una fideiussione o polizza fideiussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, con validità ai sensi dell'art. 113 d.lg. 163/06 e conforme allo schema tipo di cui al dm 123/04 e relativa "scheda tecnica". L'operatore economico offerente potrà godere delle riduzioni di cui all'art.75, comma 7[3] (dimidiazione dell'importo dell'assegno circolare o

[3] Il comma 7 del citato articolo asserisce: "*L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle*

del deposito cauzionale) [*NB:* ***in tale caso dovrà essere prodotta copia (anche semplice) della certificazione del sistema gestione qualità idonea a comprovare il diritto a fruire del beneficio. Il possesso della certificazione del sistema gestione qualità potrà anche risultare direttamente dall'attestazione SOA con pieni effetti probatori].***

In caso di *"soggetti gruppo"* (intendendo per tali i soggetti ex art.34/1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) *costituendi,* la succitata **dichiarazione rilasciata** esclusivamente da istituto bancario o da compagnia di assicurazione autorizzati a norma di legge, o da intermediario finanziario iscritto all'elenco speciale ex art.107 TUB e autorizzato ex dpr 115/04, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del *"soggetto gruppo"costituendo* aggiudicatario, una fideiussione o polizza fideiussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, con validità ai sensi dell'art. 113 d.lg. 163/06 e conforme allo schema tipo di cui al dm 123/04 e relativa "scheda tecnica", deve riportare il nominativo di tutti i membri del *"soggetto gruppo"*, **pena l'esclusione**.

In caso di *"soggetti gruppo"* (intendendo per tali i soggetti ex art.34/1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) *costituito,* la succitata **dichiarazione rilasciata** esclusivamente da istituto bancario o da compagnia di assicurazione autorizzati a norma di legge, o da intermediario finanziario iscritto all'elenco speciale ex art.107 TUB e autorizzato ex dpr 115/04, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del *"soggetto gruppo"costituito* aggiudicatario, una fideiussione o polizza fideiussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, con validità ai sensi dell'art. 113 d.lg. 163/06 e conforme allo schema tipo di cui al dm 123/04 e relativa "scheda tecnica", deve riportare il nominativo del capogruppo o impresa capofila.

- oppure, in alternativa, mediante garanzia fideiussoria nel rispetto dell'art. 75 del d. lg. 163/06 e dello schema tipo 1.1. del d.m. 12-3-2004, n. 123. In tale ultimo caso la stessa deve avere validità per

---

*norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, …omissis… . **Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti**."*

almeno di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e avere tutte le caratteristiche di cui al citato articolo 75: in particolare quelle di cui ai commi 4 (*"La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.")* e 8 *("L'offerta è altresì corredata,* ***a*** **pena di esclusione***, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.")* potendo, l'operatore economico offerente, godere delle riduzioni di cui al comma 7[4] [*NB:* ***in tale caso dovrà essere prodotta copia (anche semplice) della certificazione del sistema gestione qualità idonea a comprovare il diritto a fruire del beneficio. Il possesso della certificazione del sistema gestione qualità potrà anche risultare direttamente dall'attestazione SOA con pieni effetti probatori].***

In caso di *"soggetti gruppo"* (intendendo per tali i soggetti ex art.34/1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) *costituendi* la garanzia fideiussoria deve riportare il nominativo di tutti i membri, **pena l'esclusione.**

In caso di *"soggetti gruppo"* (intendendo per tali i soggetti ex art.34/1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) *costituito* la garanzia fideiussoria deve riportare il nominativo del capogruppo o impresa capofila.

Beneficio dimidiazione art. 75, comma 7, d.lg.163/06 della cauzione in contanti o della garanzia fideiussoria: in caso di "soggetti gruppo" di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione (pari al 50%) è necessario che ogni membro del "gruppo" sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Mentre, nell'ulteriore ipotesi di "soggetti gruppo" di tipo verticale, la dimidiazione ex art.75, comma 7, d.lg.163/06 si applica limitatamente alla quota-parte di lavori riferibile a quella, tra le imprese del "gruppo", dotate della succitata certificazione del sistema di qualità.

[4] Il comma 7 del citato articolo asserisce: *"L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, …omissis… .* ***Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti****."*

[*NB:* ***in tale caso dovrà essere prodotta copia (anche semplice) della certificazione del sistema gestione qualità idonea a comprovare il diritto a fruire del beneficio. Il possesso della certificazione del sistema gestione qualità potrà anche risultare direttamente dall'attestazione SOA con pieni effetti probatori].***

16. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA IN CASO DI IMPRESE COOPTATE E DI "SOGGETTO GRUPPO"

16.1 In caso di eventuale cooptazione di impresa/e (c.d. "imprese minori" o "imprese cooptate") *ex* art.95, comma 4, dpr 554/99 da parte dell'offerente singolo o "gruppo" (intendendo per "gruppo" i soggetti *ex* art. 34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) in possesso di tutti i requisiti di qualificazione e idoneativi richiesti dalla *lex specialis* di gara, dovrà essere prodotta specifica **dichiarazione** sottoscritta ex dpr 445/00 dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'offerente singolo o "gruppo" e dell'impresa/e cooptata/e, attestante tale fattispecie, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore, da inserire nella "**busta a – documentazione amministrativa"**.

Ciascuna impresa cooptata dovrà produrre, anche cumulativamente, le **dichiarazioni** di cui al paragrafo 15. lett.**A**, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 6. sottoscritte ex dpr 445/00 dal titolare o legale rappresentante o procuratore con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore, **copia** (anche semplice) della visura storica della Camera di Commercio e **copia** (anche semplice) dell'attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) ex dpr 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità, anch'esse inserite nella suddetta "**busta a – documentazione amministrativa"**.

16.2 Per i "soggetti gruppo" *ex* art. 34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06 *costituendi*: **dichiarazione** da ritenersi essenziale ai sensi della *lex specialis* di gara, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ciascun membro, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore, attestante:

1. se trattasi di raggruppamento di tipo *orizzontal*e, con indicazione dei ruoli ricoperti dalle varie

imprese in rapporto alle categorie e agli importi dei lavori indicati in bando + ruolo ricoperto da eventuali imprese cooptate

2. se trattasi di raggruppamento di tipo *verticale*, con indicazione dei ruoli ricoperti dalle varie imprese in rapporto alle categorie e agli importi dei lavori indicati in bando + ruolo ricoperto da eventuali imprese cooptate

3. se trattasi di raggruppamento di tipo *misto*, con indicazione dei ruoli ricoperti dalle varie imprese in rapporto alle categorie e agli importi dei lavori indicati in bando + ruolo ricoperto da eventuali imprese cooptate.

4. la *quota di partecipazione* al raggruppamento e la *quota di partecipazione* all'esecuzione dei lavori di ciascuna impresa componente il "soggetto gruppo" (art.37, comma 13, d.lg.163/06).

Si precisa che vi deve essere ***corrispondenza sostanziale*** tra *requisiti di qualificazione, quota di partecipazione* al raggruppamento e *quota di partecipazione* all'esecuzione dei lavori di ciascuna impresa componente il "soggetto gruppo".

Si precisa che l'impresa capogruppo (nel caso di "soggetti gruppo" *ex* art. 34, comma 1, lett. d), d.lg.163/06) o l'impresa capofila (nel caso di "soggetti gruppo" *ex* art. 34, comma 1, lett. e), f), d.lg.163/06) in ogni caso deve possedere con riferimento alla categoria prevalente OG 2 i requisiti in misura maggioritaria (art.95, comma 2, dpr 554/99).

Tale dichiarazione va inserita nella "**busta a – documentazione amministrativa"**.

Per i soggetti *ex* art. 34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06 *già costituiti:* la predetta **dichiarazione** , va resa dal legale rappresentante o procuratore del "gruppo". Tale dichiarazione va inserita nella "**busta a – documentazione amministrativa"**.

16.3 Per i soggetti *ex* art. 34, comma 1, lett. d), d.lg.163/06 *non ancora costituiti*, **dichiarazione** sottoscritta da tutti i membri attestante *"l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti"*. Tale dichiarazione va inserita nella "**busta a – documentazione**

amministrativa”.

Per i soggetti *ex* art. 34, comma 1, lett. e), f), d.lg.163/06 *non ancora costituiti*, **dichiarazione** sottoscritta da tutti i membri attestante *“l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori costituiranno nelle forme di legge il consorzio occasionale o il GEIE, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio”*. Tale dichiarazione va inserita nella “**busta a – documentazione amministrativa”**.

16.4 Per i soggetti *ex* art. 34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06 *non ancora costituiti*, **dichiarazione** sottoscritta da tutti i membri *“di osservanza dell’art.37, comma 9, d.lg.163/06 attestante che: “….. è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti e dei GEIE rispetto a quella risultante dall’impegno presentato in sede di offerta”*. Tale dichiarazione va inserita nella “**busta a – documentazione amministrativa”**.

Per i soggetti *ex* art. 34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06 *già costituiti:* la predetta **dichiarazione** va resa dal legale rappresentante o procuratore del “gruppo”. Tale dichiarazione va inserita nella **“busta a – documentazione amministrativa”**.

16.5 In caso di “soggetto gruppo” *ex* art. 34, comma 1, lett. d) *costituendo*:

- la capogruppo deve produrre copia (anche semplice) della visura storica della Camera di Commercio e, anche cumulativamente, le dichiarazioni e documenti di cui al paragrafo 15. lett.**A**, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7., 8., 9., 10., 11., 13. e 14.;

- ciascuna mandante deve produrre copia (anche semplice) della visura storica della Camera di Commercio e , anche cumulativamente, le dichiarazioni e documenti di cui al paragrafo 15. lett.**A**, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7., 8., 9., 10., 11., 13. e 14.;

- la dichiarazione di cui al punto 12. deve essere prodotta dai consorzi ivi indicati, siano essi capogruppo o siano essi mandanti;

- la cauzione provvisoria/garanzia fideiussoria di cui al paragrafo 15. lett.**B** deve essere prodotta

secondo i criteri e le modalità ivi indicate, con l'indicazione dei nominativi di tutti i membri del "soggetto gruppo" **pena esclusione.**

Le suddette dichiarazioni e documentazioni vanno inserite nella **"busta a – documentazione amministrativa"**.

16.6 In caso di "soggetto gruppo" *ex* art. 34, comma 1, lett. d) *già costituito*:

- la capogruppo deve produrre copia (anche semplice) della visura storica della Camera di Commercio e, anche cumulativamente, le dichiarazioni e documenti di cui al paragrafo 15. lett.**A**, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7., 8., 9., 10., 11., 13. e 14.;

- ciascuna mandante deve produrre copia (anche semplice) della visura storica della Camera di Commercio e, anche cumulativamente, le dichiarazioni e documenti di cui al paragrafo 15. lett.**A**, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 6. e 14.;

- la dichiarazione di cui al punto 12. deve essere prodotta dai consorzi ivi indicati siano essi capogruppo o siano essi mandanti;

- la cauzione provvisoria di cui al paragrafo 15. lett.**B**, deve essere prodotta secondo i criteri e le modalità ivi indicate.

- il mandato collettivo speciale con rappresentanza e la procura speciale al legale rappresentante della capogruppo di cui all'art. 37, commi 14 e 15, d.lg.163/06 (anche in copia semplice) nel rispetto delle forme ivi indicate.

Le suddette dichiarazioni e documentazioni vanno inserite nella **"busta a – documentazione amministrativa"**.

16.7 I consorzi e i GEIE *ex* art. 34, comma 1, lett. e), f), d.lg.163/06 sono ammessi a partecipare alla gara alle stesse condizioni dei raggruppamenti temporanei di imprese (art.34, comma 1, lett. d), d.lg.163/06).

In caso di consorzi e GEIE *già costituiti* nelle forme di legge, le dichiarazioni richieste al capogruppo

di un raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge, potranno essere presentate dal legale rappresentante o procuratore del consorzio o del GEIE.

In caso di consorzi e GEIE *già costituiti* nelle forme di legge, dovrà essere prodotto, a corredo dell'*istanza di ammissione lett.* **A**, l'atto costitutivo del consorzio o del GEIE (anche in copia semplice) da inserirsi nella **"busta a – documentazione amministrativa"**.

16.8 In caso di "soggetto gruppo" *costituendo* o *costituito*: per quanto concerne la ricognizione dei luoghi vale quanto indicato al successivo paragrafo 21. RICOGNIZIONE DEI LUOGHI.

17. CONTRIBUZIONE ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI (CIG: 05723752CA)

I concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura aperta sono tenuti al *pagamento della contribuzione* **a pena di esclusione.** Essi sono tenuti a dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta pari a € **100,00 (CENTO/00)**. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara in oggetto, così come previsto dalla deliberazione dell'AVCP del 15.2.2010. Pertanto, **a pena di esclusione**, deve essere prodotta la documentazione attestante l'avvenuto versamento di € 100,00 (cento/00) a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (***deliberazione AVCP del 15.2.2010 e relative istruzioni in vigore dal 1.5.2010***); tale documentazione va inserita nella **"busta a - documentazione amministrativa".** Il pagamento della contribuzione da parte dei concorrenti dovrà avvenire con le modalità indicate nelle ***istruzioni in vigore dal 1.5.2010*** punto 2.2 (operatori economici italiani) punto 2.3 (operatori economici stranieri) pubblicate sul portale ***www.autoritalavoripubblici.it***. In caso di "soggetto gruppo" *costituendo* o *costituito* il versamento della contribuzione deve essere effettuato da uno qualsiasi dei membri.

18. AVVALIMENTO

Ammesso l'avvalimento nel rispetto, **a pena di esclusione**, del disposto dell'art.49, d.lg.163/06. Il

concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione. Le dichiarazioni del concorrente ausiliato e dell'ausiliario rese e sottoscritte nelle forme e modalità di cui al dpr 445/00 e i documenti di cui all'art.49, comma 2, lett. a), b), c), d), e), f), g), d.lg.163/06 vanno inseriti nella **"busta a - documentazione amministrativa".** In caso di concorrente ausiliato "gruppo" (intendendo i soggetti *ex* art. 34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) *costituendo* di tipo orizzontale, verticale o misto, le dichiarazioni inerenti l'avvalimento vanno rese e sottoscritte nelle forme e modalità di cui al dpr 445/00 da tutti i membri del "gruppo". In caso di concorrente ausiliato "gruppo" *già costituito* nelle forme di legge, di tipo orizzontale, verticale o misto, le dichiarazioni inerenti l'avvalimento vanno rese e sottoscritte nelle forme e modalità di cui al dpr 445/00 dal legale rappresentante o procuratore del "gruppo".

19. OFFERTA TECNICA

Il concorrente deve inserire nella **"busta b – Offerta tecnica"** i seguenti documenti ordinati in separati fascicoli. Ciascun fascicolo dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

- fascicolo **1. ORGANIZZAZIONE DELLA COMMESSA: OTTIMIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI DI PROTEZIONE E DELLE GARANZIE A SALVAGUARDIA DEI BENI ESPOSTI (OC/SBE)**

- fascicolo **2. PIANO DI GESTIONE COMMESSA (PGC)**

- fascicolo **3. PIANO GESTIONE SICUREZZA (PGS)**

- fascicolo **4. MIGLIORAMENTO DEL PIANO DELLE INDAGINI RIGUARDANTI I BENI ARTISTICI E STORICI (MPI)**

- fascicolo **5. ORGANIZZAZIONE DELLA COMMESSA: PRESENTAZIONE DEL**

CANTIERE COME "EVENTO" ATTRATTIVO DEI VISITATORI (OC/PCE)

- fascicolo **6. MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL CANTIERE E DEL MUSEO NEL CORSO DEI LAVORI (MCA)**

1. Organizzazione della Commessa: ottimizzazione delle condizioni di protezione e delle garanzie a Salvaguardia dei Beni Esposti (OC/SBE)

La salvaguardia delle collezioni riveste carattere di importanza prioritaria per il Museo Egizio sia per il valore inestimabile dei reperti sia per la delicatezza degli stessi in ordine alle loro condizioni ambientali e di conservazione.

Attesa la peculiarità e specificità dell'intervento di *Rifunzionalizzazione, restauro, ampliamento e messa in sicurezza del Museo delle Antichità Egizie di Torino* oggetto dell'appalto, in generale si richiede all'Offerente di indicare quali accorgimenti saranno adottati in caso di aggiudicazione, atti a garantire la salvaguardia dei beni esposti all'interno del Museo con riferimento all'impatto che un cantiere di tale rilevanza può costituire per le collezioni sia esposte sia per quelle attualmente conservate all'interno dei magazzini.

Si richiede all'Offerente di specificare anche quali provvedimenti e soluzioni (sia attivi che passivi) saranno adottati affinché siano garantite le condizioni di sicurezza delle collezioni in considerazione dell'eventuale vulnerabilità in cui si verranno a trovare i reperti per effetto della presenza del cantiere.

Sempre con riferimento agli aspetti di salvaguardia delle collezioni, si richiede infine quali procedure ed accorgimenti saranno adottati dall'Offerente per coordinare le sue attività con quelle del gestore del Museo Egizio (Fondazione) che potrebbe, nel corso dei lavori, procedere con movimentazione e spostamento di reperti, allestimenti temporanei, imballaggi e trasporti per mostre temporanee, etc.

L' **"Organizzazione della commessa: ottimizzazione delle condizioni di protezione e delle garanzie a salvaguardia dei beni esposti (OC/SBE)"** dovrà essere illustrato utilizzando non più di 10 (dieci) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), interlinea 1,5 righe, carattere arial 11.

L'**"Organizzazione della commessa: ottimizzazione delle condizioni di protezione e delle garanzie a salvaguardia dei beni esposti (OC/SBE)"** potrà essere eventualmente corredato da ulteriori max 5 cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) - con interlinea e carattere scelti dall'offerente - di schemi grafici di dettaglio e di insieme, tabelle, flussogrammi, istogrammi aggiuntivi alle previste max 10 cartelle, e dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte dell'Offerente nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili.

N.B.: *in caso di aggiudicazione dell'appalto l'***"Organizzazione della commessa: ottimizzazione delle condizioni di protezione e delle garanzie a salvaguardia dei beni esposti (OC/SBE)"** *presentato diviene documento contrattuale che l'appaltatore nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà eventualmente aggiornare su richiesta del Responsabile del procedimento e/o del Coordinatore della sicurezza e/o del Direttore dei lavori, e sottoporre all'approvazione del Coordinatore della sicurezza e del Direttore dei Lavori.*

Si precisa che:

- nella **"Organizzazione della commessa: ottimizzazione delle condizioni di protezione e delle garanzie a salvaguardia dei beni esposti (OC/SBE)"** non dovrà essere fatto alcun riferimento all'offerta economica e alla riduzione dei tempi di esecuzione proposte e indicate nella **"busta c - offerta economica e riduzione tempi di esecuzione"**, **pena l'esclusione** dell'offerta.

- il numero di 10 (dieci) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) è da intendersi tassativo. In caso di superamento di detto numero, l'offerta **"Organizzazione della commessa: ottimizzazione delle condizioni di protezione e delle garanzie a salvaguardia dei beni esposti (OC/SBE)"** non sarà oggetto del confronto a coppie e al criterio sarà assegnato punteggio zero.

2. Piano di Gestione Commessa (PGC)

Considerato che la realizzazione dell'intervento di *Rifunzionalizzazione, restauro, ampliamento e messa in sicurezza del Museo delle Antichità Egizie di Torino* richiede l'impiego di mezzi d'opera in

aree ad accessibilità limitata e di limitate dimensioni nelle quali i comuni mezzi d'opera non possono accedere o non possono operare per mancanza di spazio, l'Offerente deve valutare e definire la corretta organizzazione in termini qualitativi e quantitativi dedicata all'appalto tenendo in considerazione:

- la gestione ed organizzazione del cantiere considerata la complessità e la sua articolazione nelle FASI 1 e 2 in cui è strutturato l'intervento;
- la specificità e criticità dell'opera oggetto dell'appalto considerato anche che durante tutta la durata dei lavori il Museo rimarrà aperto al pubblico.

Questa analisi deve essere espressa in uno specifico **"Piano di Gestione Commessa (PGC)"** di offerta che evidenzi la specifica organizzazione e le modalità operative in merito a:

a) gestione

l'Offerente dovrà, in caso di aggiudicazione, dotarsi di una *Struttura di Project Management (SPM)* dedicata, che dovrà assicurare, in ogni fase dell'appalto, un costante ed efficace controllo per assicurare il conseguimento degli obiettivi tecnici e temporali.

Pertanto in particolare la *SPM* dovrà intervenire in merito a:

- Coordinamento e controllo della realizzazione in sito
- Coordinamento e controllo dell'approvvigionamento dei materiali
- Pianificazione e controllo delle attività (Project Control)
- Controllo della qualità dei lavori e delle forniture

Nel **PGC** l'Offerente dovrà pertanto definire:

- organigramma funzionale specificando compiti e responsabilità di ciascun ruolo individuato, con particolare attenzione alle interfacce interne ed esterne;
- organigramma nominativo della SPM specificando le relative competenze;
- relazione metodologica di gestione, con particolare riguardo al ruolo del Project Control;

b) organizzazione di cantiere

l'Offerente dovrà proporre le soluzioni tecnico-organizzative migliorative che intende adottare per l'esecuzione delle opere e per l'approvvigionamento dei materiali e forniture previsti. L'Offerente, pertanto, indicherà quali risorse e metodologie attiverà per raggiungere le finalità e i livelli stabiliti dal

Progetto Esecutivo.

L'Offerente dovrà produrre, a sostegno dell'offerta tecnica, tutti gli elementi necessari documentali corrispondenti ai livelli di produttività, derivanti dalle risorse umane e dai mezzi che intende attivare per l'appalto in questione.

Attenzione particolare dovrà essere posta alla necessità di operare su tutti i fronti possibili dell'intervento nel rispetto delle prescrizioni progettuali ed in particolare del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Cronoprogramma. L'Offerente, dovrà produrre una relazione tecnico illustrativa che dovrà illustrare l'organizzazione operativa (struttura fissa di cantiere proposta, risorse mobilitate, cicli di lavoro e sequenze particolari, contemporaneità di esecuzione e loro criticità, monitoraggio delle principali funzioni impiantistiche, etc.) per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati operando nel rispetto dei tempi stabiliti.

Il **"Piano di Gestione Commessa (PGC)"** di cui alle succitate lett. a) e b) dovrà essere illustrato utilizzando non più di 15 (quindici) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), interlinea 1,5 righe, carattere arial 11. Il **"Piano di Gestione Commessa (PGC)"** potrà essere eventualmente corredato da ulteriori max 5 cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) - con interlinea e carattere scelti dall'offerente – di layout grafici, schede tecniche delle attrezzature speciali di cui viene eventualmente proposto l'impiego, tabelle, flussogrammi, istogrammi aggiuntivi alle previste max 15 cartelle, e dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte dell'Offerente nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili.

N.B.: *in caso di aggiudicazione dell'appalto il* ***"Piano di Gestione Commessa (PGC)"*** *presentato diviene* <u>*documento contrattuale*</u> *che l'appaltatore nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà eventualmente aggiornare su richiesta del Responsabile del procedimento e/o del Direttore dei lavori, e sottoporre all'approvazione del Direttore dei Lavori stesso.*

Si precisa che:

- nel **"Piano di Gestione Commessa (PGC)"** non dovrà essere fatto alcun riferimento all'offerta

economica e alla riduzione dei tempi di esecuzione proposte e indicate nella **“busta c - offerta economica e riduzione tempi di esecuzione”**, **pena l’esclusione** dell’offerta.

- il numero di 15 (quindici) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) è da intendersi tassativo. In caso di superamento di detto numero, l’offerta **“Piano di Gestione Commessa (PGC)”** non sarà oggetto del confronto a coppie e al criterio sarà assegnato punteggio zero.

3. Piano Gestione Sicurezza (PGS)

Con riferimento agli aspetti correlati con la sicurezza del cantiere, attesa la specificità, complessità e criticità dell’intervento di *Rifunzionalizzazione, restauro, ampliamento e messa in sicurezza del Museo delle Antichità Egizie di Torino* oggetto dell’appalto, si richiede all’Offerente di individuare, nell’ambito del cantiere e delle attività previste, le situazioni riferite alla sicurezza dallo stesso ritenute più critiche, nel numero massimo di **3 (tre)**, e di dettagliare di conseguenza le modalità operative (mezzi d’opera speciali, attrezzature speciali, materiali specifici, sequenze lavorative studiate ad hoc, etc.) che intende adottare al fine di garantire, nel rispetto ed in applicazione del Piano Sicurezza e Coordinamento *ex* art.100, comma 1, d.lg.81/08 a base di gara, la totale sicurezza delle proprie e altrui maestranze che intervengono sul cantiere a vario titolo durante le fasi lavorative di cui trattasi, nonché tenendo in considerazione il fatto che il Museo rimarrà aperto al pubblico per tutta la durata del cantiere contemplando pertanto anche il rischio di interferenza tra il cantiere ed i visitatori, i dipendenti della Fondazione, il personale impiegato nei servizi integrati (biglietteria, bookshop, etc).

Il **“Piano Gestione Sicurezza (PGS)”** dovrà essere illustrato utilizzando non più di 10 (dieci) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), interlinea 1,5 righe, carattere arial 11. Il **“Piano di Gestione Sicurezza (PGS)”** potrà essere eventualmente corredato da ulteriori max 5 cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) - con interlinea e carattere scelti dall’offerente - di schemi grafici di dettaglio e di insieme, tabelle, flussogrammi, istogrammi aggiuntivi alle previste max 10 cartelle, e dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte dell’Offerente nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili.

N.B.: *in caso di aggiudicazione dell'appalto il* ***"Piano Gestione Sicurezza (PGS)"*** *presentato diviene* *documento contrattuale* *che l'appaltatore nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà eventualmente aggiornare su richiesta del Responsabile del procedimento e/o del Coordinatore della sicurezza e/o del Direttore dei lavori, e sottoporre all'approvazione del Coordinatore della sicurezza e del Direttore dei Lavori.*

Si precisa che:

- nel **"Piano Gestione Sicurezza (PGS)"** non dovrà essere fatto alcun riferimento all'offerta economica e alla riduzione dei tempi di esecuzione proposte e indicate nella **"busta c - offerta economica e riduzione tempi di esecuzione"**, **pena l'esclusione** dell'offerta.

- il numero di 10 (dieci) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) è da intendersi tassativo. In caso di superamento di detto numero, l'offerta **"Piano Gestione Sicurezza (PGS)"** non sarà oggetto del confronto a coppie e al criterio sarà assegnato punteggio zero.

4. Miglioramento del Piano delle Indagini riguardanti i beni artistici e storici (MPI)

L'Offerente dovrà predisporre, a migliorare ed ottimizzare quanto già previsto nel progetto esecutivo (Capitolato Speciale di Appalto-parte seconda-restauro artistico), considerate la peculiarità e specificità dei beni compresi nell'intervento di R*ifunzionalizzazione, restauro, ampliamento e messa in sicurezza del Museo delle Antichità Egizie di Torino* oggetto dell'appalto ed atteso il coinvolgimento degli enti di tutela competenti in materia, un Piano delle indagini riguardanti i beni artistici e storici compresi nell'intervento in questione, che riporti l'approfondimento e miglioramento del piano delle indagini previsto progettualmente (riferimento capitolato speciale di appalto-parte seconda-restauro artistico) relativamente a:

- numero di indagini previste
- localizzazione delle indagini in funzione dei manufatti e superfici presenti da indagare
- estensione delle indagini
- metodologie di indagine e strumentazioni utilizzate

- metodologie di interfaccia con gli enti di tutela nella conduzione delle indagini.

Il **“Miglioramento del Piano delle Indagini riguardanti i beni artistici e storici (MPI)”** dovrà essere illustrato utilizzando non più di 10 (dieci) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), interlinea 1,5 righe, carattere arial 11. Il **“Miglioramento del Piano delle Indagini riguardanti i beni artistici e storici (MPI)”** potrà essere eventualmente corredato da ulteriori max 5 cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) - con interlinea e carattere scelti dall’offerente - di schemi grafici di dettaglio e di insieme, tabelle, flussogrammi, istogrammi aggiuntivi alle previste max 10 cartelle, e dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte dell’Offerente nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili.

N.B.: *in caso di aggiudicazione dell’appalto il* ***“Miglioramento del Piano delle Indagini riguardanti i beni artistici e storici (MPI)”*** *presentato diviene documento contrattuale che l’appaltatore nel corso dell’esecuzione dei lavori dovrà eventualmente aggiornare su richiesta del Responsabile del procedimento e/o del Coordinatore della sicurezza e/o del Direttore dei lavori, e sottoporre all’approvazione del Coordinatore della sicurezza e del Direttore dei Lavori.*

Si precisa che:

- nel **“Miglioramento del Piano delle Indagini riguardanti i beni artistici e storici (MPI)”** non dovrà essere fatto alcun riferimento all’offerta economica e alla riduzione dei tempi di esecuzione proposte e indicate nella **“busta c - offerta economica e riduzione tempi di esecuzione”**, **pena l’esclusione** dell’offerta.

- il numero di 10 (dieci) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) è da intendersi tassativo. In caso di superamento di detto numero, l’offerta **“Miglioramento del Piano delle Indagini riguardanti i beni artistici e storici (MPI)”** non sarà oggetto del confronto a coppie e al criterio sarà assegnato punteggio zero.

5. Organizzazione della Commessa: Presentazione del Cantiere come “Evento” attrattivo dei visitatori (OC/PCE)

Premesso che:

- durante i lavori di ampliamento, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione, il Museo Egizio di Torino resterà sempre aperto al pubblico;
- il numero di visitatori annuali del Museo è pari mediamente a circa 500.000 persone e che, oltre a comprendere una percentuale di stranieri, è costituito per la gran parte da studenti appartenenti alla scuola primaria;
- l’obiettivo della Fondazione è quello di rendere il meno impattante possibile il cantiere da un punto di vista visivo e pratico affinché si possa mantenere un numero di visitatori prossimo allo standard degli ultimi anni;
- l’intento della Fondazione è quello di spiegare al pubblico gli eventuali disagi che deriveranno dall’implementazione ed avanzamento dei lavori utilizzando i tempi e ottimizzando gli spazi per fornire informazioni e coinvolgere idealmente e concretamente i visitatori nel progetto in corso;
- è intenzione della Fondazione illustrare ai visitatori il progetto del nuovo Museo in fase di realizzazione;

si richiede ai partecipanti di proporre strutture e/o materiali grafici idonei a mascherare il cantiere in corso fornendo soluzioni idonee ad utilizzare gli spazi interessati quali “mezzi e strumenti di comunicazione” rivolti ad un pubblico ampio e differenziato.

Le soluzioni dovranno contemplare un buon equilibrio decorativo e funzionale ovvero proporre soluzioni creative con un’estetica semplice, essenziale nel rispetto dell’architettura del palazzo e prevedere spazi e superfici di comunicazione adeguate alla valorizzazione del Museo Egizio e del nuovo progetto.

Dovranno altresì essere impiegati materiali duraturi adeguati agli spazi e alla tempistica dei lavori (in base alle necessità, contemplare materiali per interni e per esterni).

Infine, preferibilmente, dovranno essere utilizzate strutture, pannelli, allestimenti “modulabili”, adattabili e riutilizzabili in base all’avanzamento dei lavori.

L'**"Organizzazione della Commessa/Presentazione del Cantiere come Evento (OC/PCE)"** dovrà essere illustrato utilizzando non più di 10 (dieci) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), interlinea 1,5 righe, carattere arial 11. L'**"Organizzazione della Commessa/Presentazione del Cantiere come Evento (OC/PCE)"** potrà essere eventualmente corredato da ulteriori max 5 cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) - con interlinea e carattere scelti dall'offerente - di schemi grafici di dettaglio e di insieme, rendering, tabelle, flussogrammi, istogrammi aggiuntivi alle previste max 10 cartelle, e dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte dell'Offerente nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili.

N.B.: *in caso di aggiudicazione dell'appalto l'* **"Organizzazione della Commessa/Presentazione del Cantiere come Evento (OC/PCE)"** *presentato diviene documento contrattuale che l'appaltatore nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà eventualmente aggiornare su richiesta del Responsabile del procedimento e/o del Coordinatore della sicurezza e/o del Direttore dei lavori, e sottoporre all'approvazione del Coordinatore della sicurezza e del Direttore dei Lavori.*

Si precisa che:

- nella **"Organizzazione della Commessa/Presentazione del Cantiere come Evento (OC/PCE)"** non dovrà essere fatto alcun riferimento all'offerta economica e alla riduzione dei tempi di esecuzione proposte e indicate nella **"busta c - offerta economica e riduzione tempi di esecuzione"**, **pena l'esclusione** dell'offerta.

- il numero di 10 (dieci) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) è da intendersi tassativo. In caso di superamento di detto numero, l'offerta **"Organizzazione della Commessa/Presentazione del Cantiere come Evento (OC/PCE)"** non sarà oggetto del confronto a coppie e al criterio sarà assegnato punteggio zero.

6. Miglioramento delle Condizioni Ambientali del cantiere e del museo nel corso dei lavori (MCA)

Attesa la peculiarità e specificità dell'intervento di *Rifunzionalizzazione, restauro, ampliamento e messa in sicurezza del Museo delle Antichità Egizie di Torino* oggetto dell'appalto, si richiede all'Offerente di indicare le predisposizioni, i provvedimenti, gli apprestamenti, da prevedersi in ogni caso nel rispetto dei principi generali riportati nel progetto esecutivo (in particolare nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e nel Capitolato Speciale di Appalto-parte seconda-strutture) finalizzati al miglioramento delle condizioni ambientali del cantiere e del Museo con particolare riferimento alle attività più impattanti, previste dal progetto esecutivo, di demolizione, rimozione materiali, elementi tecnici ed impiantistici preesistenti, realizzazione forometrie, realizzazione nuove strutture di fondazione ed in elevazione e comunque a tutte le attività o lavorazioni che possono causare la produzione di polveri, di rumori e di vibrazioni.

Inoltre si richiede all'Offerente di indicare quali specifici accorgimenti verranno adottati, considerato lo sviluppo del cantiere e le sue tempistiche, per consentire la massima affluenza di pubblico al Museo, sia durante la 1^ FASE che durante la 2^ FASE dei lavori nel rispetto di tutte le normative di sicurezza (sicurezza per i visitatori, sicurezza sui luoghi di lavoro sia per le maestranze che per i dipendenti che operano nel Museo e nella Fondazione, sicurezza in caso di emergenza). Si richiede infine quali soluzioni l'Offerente intende adottare al fine di garantire condizioni che possano tradursi in "rispetto" generale per il visitatore.

Il "**Miglioramento delle condizioni ambientali del cantiere e del museo nel corso dei lavori (MCA)"** dovrà essere illustrato utilizzando non più di 10 (dieci) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), interlinea 1,5 righe, carattere arial 11. Il "**Miglioramento delle condizioni ambientali del cantiere e del museo nel corso dei lavori (MCA)"** potrà essere eventualmente corredato da ulteriori max 5 cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) - con interlinea e carattere scelti dall'offerente - di schemi grafici di dettaglio e di insieme, tabelle, flussogrammi, istogrammi aggiuntivi alle previste max 10 cartelle, e dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte dell'Offerente nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili.

N.B.: *in caso di aggiudicazione dell'appalto il* "**Miglioramento delle condizioni ambientali del cantiere e del museo nel corso dei lavori (MCA)"** *presentato diviene documento contrattuale che l'appaltatore nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà eventualmente aggiornare su richiesta del Responsabile del procedimento e/o del Coordinatore della sicurezza e/o del Direttore dei lavori, e sottoporre all'approvazione del Coordinatore della sicurezza e del Direttore dei Lavori.*

Si precisa che:

- nel "**Miglioramento delle condizioni ambientali del cantiere e del museo nel corso dei lavori (MCA)"** non dovrà essere fatto alcun riferimento all'offerta economica e alla riduzione dei tempi di esecuzione proposte e indicate nella **"busta c - offerta economica e riduzione tempi di esecuzione"**, **pena l'esclusione** dell'offerta.

- il numero di 10 (dieci) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) è da intendersi tassativo. In caso di superamento di detto numero, l'offerta "**Miglioramento delle condizioni ambientali del cantiere e del museo nel corso dei lavori (MCA)"** non sarà oggetto del confronto a coppie e al criterio sarà assegnato punteggio zero.

20. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente deve inserire nella **"busta c - offerta economica e riduzione tempi di esecuzione"** quanto richiesto ai sotto indicati punti **1)---** , **2)--- , 3)---** e **4) --- :**

1)--- offerta economica redatta utilizzando il modello cartaceo *"Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dei lavori"* vidimato in ciascun foglio dal Responsabile Unico del Procedimento e messo a disposizione del concorrente e completato dal concorrente stesso in ogni sua parte, in base al quale, secondo le norme e modalità sotto indicate, è determinato il prezzo globale offerto, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al bando di gara e al paragrafo 3. del presente *"Disciplinare di gara"*.

La lista è composta di sette colonne. La **prima colonna** contiene il numero d'ordine, la **seconda**

colonna contiene la descrizione degli articoli delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, la **terza colonna** la unità di misura, la **quarta colonna** il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti dovranno riportare, nella **quinta** e **sesta colonna**, i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella **quinta colonna** e in lettere nella **sesta colonna** e, nella **settima colonna**, i prodotti (espressi in cifre) dei quantitativi indicati nella **quarta colonna** per i prezzi unitari indicati nella **sesta colonna**.

Si precisa che:

la *"Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori"* ha valore, per la parte a corpo, ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto; relativamente alla parte a corpo, previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico e il capitolato speciale d'appalto trasmessi con la documentazione di gara dalla stazione appaltante, il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità relative alla parte a corpo che valuta carenti o eccessive e a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale e negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

In calce all'ultima pagina della lista è indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, e il conseguente ribasso percentuale offerto rispetto al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al bando di gara e al paragrafo 3. del presente *"Disciplinare di gara"*. Il ribasso percentuale offerto è espresso in cifre e in lettere. **In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere**.

Nel caso di discordanza dei prezzi unitari offerti, salvo manifesto errore, prevale il prezzo indicato in lettere.

La lista è sottoscritta in ciascun foglio dal titolare o legale rappresentante o procuratore o institore del

concorrente, **pena l'esclusione dell'offerta**.

La lista non può presentare correzioni che non siano confermate e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante o procuratore o institore del concorrente, **pena l'esclusione dell'offerta**.

La *"Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori"* deve essere sottoscritta in calce dal titolare o legale rappresentante o procuratore o institore del concorrente, **pena l'esclusione dell'offerta**.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio ordinario non ancora costituito ai sensi di legge, la lista è sottoscritta in ciascun foglio dai titolari o dai legali rappresentanti o dai procuratori o institori di **tutte** le imprese raggruppate, candidate dal GEIE o dal consorzio ordinario, **pena l'esclusione dell'offerta**.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio ordinario già costituito ai sensi di legge, la lista è sottoscritta in ciascun foglio dai titolari o legali rappresentanti o procuratori o institori di **tutte** le imprese raggruppate, candidate dal GEIE o dal consorzio ordinario oppure, in alternativa, **dal solo legale rappresentante** o **procuratore** del capogruppo o del consorzio ordinario o del GEIE, **pena l'esclusione dell'offerta**.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio ordinario non ancora costituito ai sensi di legge, la lista non può presentare correzioni che non siano confermate e sottoscritte dai titolari o legali rappresentanti o procuratori o institori di **tutte** le imprese raggruppate, candidate dal GEIE o dal consorzio ordinario, **pena l'esclusione dell'offerta**.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio ordinario già costituito ai sensi di legge, la lista non può presentare correzioni che non siano confermate e sottoscritte dai titolari o legali rappresentanti o procuratori o institori di **tutte** le imprese raggruppate, candidate dal GEIE o dal consorzio ordinario oppure, in alternativa, **dal solo legale rappresentante** o **procuratore** del capogruppo o del consorzio ordinario o del GEIE, **pena l'esclusione dell'offerta.**

Qualora il concorrente sia una associazione temporanea, o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti nelle forme di legge, la *"Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori"* deve essere sottoscritta in calce dai titolari o dai legali rappresentanti o dai procuratori o institori di **tutte** le imprese raggruppate, candidate dal consorzio ordinario o dal GEIE, **pena l'esclusione dell'offerta**.

Qualora il concorrente sia una associazione temporanea di imprese, o un consorzio ordinario o un GEIE già costituiti nelle forme di legge, la *"Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori"* deve essere sottoscritta in calce dai titolari o dai legali rappresentanti o dai procuratori o institori di **tutte** le imprese raggruppate, candidate dal consorzio ordinario o dal GEIE oppure, in alternativa, può essere sottoscritta **dal solo legale rappresentante** o **procuratore** della capogruppo o del consorzio ordinario o del GEIE, **pena l'esclusione dell'offerta.**

La percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinata mediante la seguente operazione: **r = [(Pg – Po)/Pg]x100** dove **"r"** indica la percentuale di ribasso, **"Pg"** l'importo a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al bando di gara e al paragrafo 3. del presente *"Disciplinare di gara"*, **"Po"** il prezzo globale offerto al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al bando di gara e al paragrafo 3. del presente *"Disciplinare di gara"*.

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della *"Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori"* tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari offerti sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario, eventualmente corretti in base alla percentuale di

discordanza, costituiranno l'elenco dei **prezzi unitari contrattuali**.

In caso che la *"Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori"* sia sottoscritta da procuratore o institore, deve essere allegata la relativa procura speciale o documentazione della preposizione institoria (anche in copia semplice).

La procura speciale o la documentazione della preposizione institoria (anche in copia semplice) deve essere allegata all'istanza di ammissione alla gara di cui al precedente paragrafo 15. **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** lettera **A.,** a integrazione della documentazione amministrativa.

L'offerta economica a prezzi unitari *"Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori"* deve essere inserita nell'apposita **"busta c - offerta economica e riduzione tempi di esecuzione"**.

Si chiarisce che le eventuali integrazioni e/o riduzioni di quantità e/o gli eventuali inserimenti di voci e delle relative quantità operate dal concorrente ai sensi dell'art. 90, comma 5, dpr 554/99 sulla lista delle lavorazioni non comportano, ai soli fini dell'aggiudicazione, modifica degli importi per gli oneri di sicurezza così come indicati dalla Stazione appaltante negli atti di gara e nella stessa *"Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori"*.

Si precisa che l'elenco prezzi allegato al progetto esecutivo riporta come riferimento l'anno 2009 e che la Stazione Appaltante, al fine di ottemperare a quanto prescritto dall'art. 133 d.lgs.163/06, ha svolto una specifica istruttoria al termine della quale ha accertato l'invarianza dei prezzi unitari nell'anno 2010.

2)--- nella **"busta c - offerta economica e riduzione tempi di esecuzione"** il titolare o legale rappresentante o procuratore o institore dell'impresa offerente deve indicare su apposito separato foglio, debitamente sottoscritto, la **riduzione dei tempi di esecuzione**, indicata in giorni naturali e consecutivi, espressi in cifre e in lettere, sul numero di giorni posto a base di gara

- *per la FASE 1:* ***510 (cinquecentodieci)*** *giorni naturali e consecutivi*

Esempio 1: concorrente A offre una riduzione di 20 gg; tempo contrattuale di esecuzione lavori pari a 510 – 20 = 490 gg

Esempio 2: concorrente B offre una riduzione di 30 gg; tempo contrattuale di esecuzione lavori pari a 510 – 30 = 480 gg

Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il numero espresso in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida, salvo manifesto errore, l'indicazione in lettere.

La indicazione della riduzione dei tempi di esecuzione deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o procuratore o institore dell'impresa offerente, **pena l'esclusione**.

In caso di offerta sottoscritta da procuratore o institore, deve essere allegata la relativa procura speciale o documentazione della preposizione institoria (anche in copia semplice).

La procura speciale o la documentazione della preposizione institoria deve essere allegata all'istanza di ammissione alla gara di cui al precedente paragrafo 15. **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** lettera **A.,** a integrazione della documentazione amministrativa.

Qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo di imprese, o un consorzio ordinario o un Geie non ancora costituiti nelle forme di legge, la indicazione della riduzione dei tempi di esecuzione deve essere sottoscritta da **tutti** i soggetti che fanno capo al concorrente, **pena l'esclusione.**

Qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo di imprese, o un consorzio ordinario o un Geie già costituiti nelle forme di legge, la indicazione della riduzione dei tempi di esecuzione può essere sottoscritta da **tutti** i soggetti che fanno capo al concorrente oppure, in alternativa, dal **solo legale rappresentante** o **procuratore** della capogruppo, o del consorzio ordinario o del Geie, **pena l'esclusione**.

3)--- nella **"busta c - offerta economica e riduzione tempi di esecuzione"** il titolare o legale rappresentante o procuratore o institore dell'impresa offerente deve indicare su apposito separato

foglio, debitamente sottoscritto, la **riduzione dei tempi di esecuzione**, indicata in giorni naturali e consecutivi, espressi in cifre e in lettere, sul numero di giorni posto a base di gara

- *per la FASE 2:* ***900 (novecento)*** *giorni naturali e consecutivi*

Esempio 1: concorrente A offre una riduzione di 10 gg; tempo contrattuale di esecuzione lavori pari a 900 – 10 = 890 gg

Esempio 2: concorrente B offre una riduzione di 40 gg; tempo contrattuale di esecuzione lavori pari a 900 – 40 = 860 gg

Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il numero espresso in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida, salvo manifesto errore, l'indicazione in lettere.

La indicazione della riduzione dei tempi di esecuzione deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o procuratore o institore dell'impresa offerente, **pena l'esclusione**.

In caso di offerta sottoscritta da procuratore o institore, deve essere allegata la relativa procura speciale o la documentazione della preposizione institoria (anche in copia semplice).

La procura speciale o la documentazione della preposizione institoria deve essere allegata all'istanza di ammissione alla gara di cui al precedente paragrafo 15. **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** lettera **A.,** a integrazione della documentazione amministrativa.

Qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo di imprese, o un consorzio ordinario o un Geie non ancora costituiti nelle forme di legge, la indicazione della riduzione dei tempi di esecuzione deve essere sottoscritta da **tutti** i soggetti che fanno capo al concorrente, **pena l'esclusione.**

Qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo di imprese, o un consorzio ordinario o un Geie già costituiti nelle forme di legge, la indicazione della riduzione dei tempi di esecuzione può essere sottoscritta da **tutti** i soggetti che fanno capo al concorrente oppure, in alternativa, dal **solo legale rappresentante** o **procuratore** della capogruppo, o del consorzio ordinario o del Geie, **pena**

l'esclusione.

4) --- nella **"busta c - offerta economica e riduzione tempi di esecuzione"** di cui al presente punto il concorrente deve altresì inserire, **pena l'esclusione**, il *programma di esecuzione delle attività*.

Tale *programma* è atto a supportare la riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori proposta e deve essere redatto compiutamente secondo le sotto indicate prescrizioni:

- l'Offerente deve esaminare il cronoprogramma posto a base di gara e redigere in forma di Gantt il *programma di esecuzione dei lavori* FASE 1 e FASE 2 (quest'ultima suddivisa nelle due sottofasi) **in coerenza con la riduzione dei tempi di esecuzione offerta** e assumendo convenzionalmente come inizio attività **To**.

Per facilitare l'Offerente nella redazione del programma di esecuzione dei lavori FASE 1 e FASE 2 in forma di Gantt al netto delle riduzioni offerte, è inserito nel cd/dvd di gara il file del cronoprogramma posto a base di gara in formato editabile.

Il *programma di esecuzione delle attività* così predisposto dall'Offerente costituirà il riferimento per la stesura del *programma lavori ex* art.45, comma 10, dpr 554/99 da sottoporre all'approvazione della Stazione appaltante ai sensi della normativa vigente e del capitolato speciale di appalto.

21. RICOGNIZIONE DEI LUOGHI

Il concorrente dovrà espletare la ricognizione dei luoghi ove devono eseguirsi i lavori, **pena l'inammissibilità dell'offerta.**

Dal ricevimento di ogni richiesta di ricognizione, la Stazione Appaltante calendarizzerà la ricognizione stessa entro massimo i tre giorni lavorativi successivi. Termine ultimo ricezione richieste (a mezzo fax: +39 011 5635428) per ricognizione luoghi:11-02-2011 (termine perentorio).

In caso di raggruppamento già costituito nelle forme di legge o di raggruppamento non ancora costituito nelle forme di legge, la ricognizione dei luoghi dovrà essere effettuata da uno qualsiasi dei membri del raggruppamento.

La ricognizione deve essere effettuata dal titolare o dal legale rappresentante o dal direttore tecnico dell'impresa o da persona appositamente delegata per iscritto.

Ai sensi degli artt.43, dpr 445/00 e 18, comma 2, l.241/90 la certificazione originale degli adempimenti predetti, con la eventuale delega allegata, resterà depositata presso l'Ente appaltante. Ai concorrenti sarà rilasciata copia.

***

22. ALTRE INFORMAZIONI

0. La Stazione appaltante applica l'art.77 bis, dpr 445/00. Si richiama altresì l'applicabilità del dm 145/00 ai soli fini negoziali per le parti ancora vigenti e non configgenti con il csa.

1. Verifica requisiti di ordine speciale/generale e documentazione probatoria a' sensi dell'art. 48, comma 2, d.lgs. 163/06 che asserisce:

> *"La richiesta di cui al comma 1* [verifica requisiti di **ordine speciale**: capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa] *è, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni* [esclusione del concorrente dalla gara, escussione della relativa cauzione provvisoria e segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11 e la sospensione disposta dall'Autorità medesima da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento]…"

entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara il soggetto aggiudicatario e quello che segue in graduatoria saranno chiamati a comprovare l'effettivo possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati a' sensi e per gli effetti del precedente par. 15., lett. **A**, sub punto 14. sub punti (ii), (iii):

(ii) cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, nel quinquennio

antecedente la pubblicazione del bando (2009-2008-2007-2006-2005) risulta non inferiore a 3 volte l'importo dei lavori a base di gara e pertanto almeno pari a € 31.043.349,70 x 3 = € 93.130.049,10 comprovata a' sensi dell'art.18, commi 3 e 4, dpr 34/00 e par.19 del *"Disciplinare di gara"*)

(iii) avere eseguito nel decennio antecedente la pubblicazione del bando (2009-2008-2007-2006-2005-2004-2003-2002-2001-2000) lavori nel *settore inerente i beni immobili vincolati sotto tutela ex d.lg.42/04 (codice Urbani) o legislazione equivalente di altro Paese U.E. o extra U.E.*, di valore complessivo almeno pari a € 30.000.000,00 iva esclusa (comprovata a' sensi dell'art.18, comma 6, dpr 34/00 e par.19 del *"Disciplinare di gara"*).

I predetti soggetti, *qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati*, dovranno produrre la sottoindicata documentazione probatoria entro **10 giorni** dal ricevimento via fax della richiesta della Stazione appaltante:

a) ai fini della dimostrazione del requisito di cui al sub punto (ii):

- per le società di capitali e per le società cooperative: copia *ex* art.19 o 19 bis, dpr 445/00 dei bilanci degli anni (2009-2008-2007-2006-2005), corredati della nota integrativa e di copia *ex* art.19 o 19 bis, dpr 445/00 della nota di deposito presso l'Ufficio del Registro delle Imprese,
- per le società di persone e imprese individuali: copia *ex* art.19 o 19 bis, dpr 445/00 delle rispettive dichiarazioni annuali IVA o Modello Unico degli degli anni (2009-2008-2007-2006-2005), corredate della copia *ex* art.19 o 19 bis, dpr 445/00 della relativa ricevuta di presentazione,
- per i consorzi di cooperative produzione/lavoro e per consorzi di imprese artigiane: copia *ex* art.19 o 19 bis, dpr 445/00 della documentazione fiscale (dichiarazioni annuali IVA o Modello Unico) degli anni (2009-2008-2007-2006-2005) dei consorzi, corredata della copia *ex* art.19 o 19 bis, dpr 445/00 della relativa ricevuta di presentazione,
- per i consorzi stabili: copia *ex* art.19 o 19 bis, dpr 445/00 della documentazione fiscale (dichiarazioni annuali IVA o Modello Unico) degli anni (2009-2008-2007-2006-2005) dei consorzi, corredata della copia *ex* art.19 o 19 bis, dpr 445/00 della relativa ricevuta di presentazione,

Si precisa che per quanto concerne i consorzi stabili l'art.36, comma 6, d.lg.163/06 asserisce:

“ Ai fini della partecipazione del consorzio stabile alle gare per l'affidamento di lavori, la somma delle cifre d'affari in lavori realizzate da ciascuna impresa consorziata, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è incrementata di una percentuale della somma stessa. Tale percentuale è pari al 20 per cento nel primo anno; al 15 per cento nel secondo anno; al 10 per cento nel terzo anno fino al compimento del quinquennio.”

Pertanto ai fini della dimostrazione del requisito di cui al sub punto (ii), il consorzio stabile potrà produrre la documentazione probatoria nelle forme succitate in rapporto alla forma giuridica di ciascuna impresa consorziata.

- per i consorzi ordinari *ex* art.34, comma 1, lett. e), d.lgs.163/2006 e per i GEIE: dovrà essere prodotta la documentazione probatoria nelle forme succitate in rapporto alla forma giuridica di ciascuna impresa consorziata indicata.

b) ai fini della dimostrazione del requisito di cui al sub punto (iii):

- copia *ex* art.19 o 19 bis, dpr 445/00 del certificato di buona esecuzione dei lavori nel settore inerente i beni immobili vincolati sotto tutela ex d.lg.42/04 (codice Urbani) rilasciato dal committente pubblico o privato.

Nel rispetto e in applicazione del principio della *“libertà delle forme”*, il soggetto aggiudicatario e quello che segue in graduatoria potranno eventualmente produrre a comprova dell’effettivo possesso dei requisiti di cui al presente par. 19. sub lett. a) e b) ogni altra documentazione in copia ex art.19 o 19 bis, dpr 445/00, purché ritenuta idonea dalla Stazione appaltante.

Nel caso di imprese di Paesi U.E. o extra U.E. ai fini di comprovare i succitati requisiti sub punti a) e b): dovrà essere prodotta, in base alla normativa del Paese di stabilimento, nel rispetto del principio della “libertà delle forme”, idonea documentazione probatoria. Le dichiarazioni, i certificati e i documenti, se redatti in lingua diversa dall’italiano, limitatamente alle parti rilevanti ai fini probatori, dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata da un traduttore ufficiale.

Nel caso di imprese di Paesi U.E. o extra U.E. non in possesso dell’attestazione rilasciata da società

organismo di attestazione (SOA) ex dpr 34/00: dovrà essere prodotta, in base alla normativa del Paese di stabilimento, nel rispetto del principio della "libertà delle forme", idonea documentazione probatoria del possesso di *requisiti equivalenti* ai *requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare di appalto* a' sensi dell'art. 40 d.lg. 163/06, artt. 3, all. A e 4, all. B (tabella requisito qualità), 17 e 18 dpr 34/00, in rapporto alle categorie e classifiche relative alle lavorazioni e agli importi indicati nel bando di gara e nel *"Disciplinare di gara"* che si intendono assumere (artt. 72, 73, 74, 95 dpr 554/99). Le dichiarazioni, i certificati e i documenti, se redatti in lingua diversa dall'italiano, limitatamente alle parti rilevanti ai fini probatori, dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata da un traduttore ufficiale.

La documentazione di cui al presente par. 22, punto **1.** dovrà pervenire in **Plico chiuso** con modalità scelte dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria a loro discrezione e rischio, all'indirizzo in epigrafe: **Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino – Ufficio Amministrativo, via Accademia delle Scienze n.6 10123 Torino**, con indicazione sul Plico esterno della seguente dicitura ***"Produzione documentazione probatoria ex art.48, d.lg.163/06: appalto lavori Museo Egizio".***

La Stazione appaltante (amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art.32/1, lett. a), d.lg.163/06 e soggetto privato ai sensi art.2, dpr 445/00) entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, procederà ai sensi degli artt.2 e 71, dpr 445/00 a verificare in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria l'effettivo possesso dei requisiti di **ordine generale** (requisiti morali) dichiarati in sede di gara e la insussistenza di cause ostative di cui all'art.247, d.lg.163/06 (legge antimafia: dpr 252/98).

Nel caso dei requisiti di **ordine speciale** (economico-finanziari e tecnico-organizzativi) laddove l'aggiudicatario non fornisca le prove o non confermi le dichiarazioni, si procederà all'applicazione delle disposizioni ex art.48, d.lg.163/06 e all'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria che abbia fornito le prove in conformità alle proprie dichiarazioni ed abbia prodotto una offerta congrua, idonea e conveniente.

Si precisa che nel caso in cui l'aggiudicatario e il concorrente 2° graduato entrambi non forniscano le prove o non confermino le dichiarazioni, si procederà all'applicazione delle disposizioni ex art.48, d.lg.163/06 e alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Nel caso dei requisiti di **ordine generale** (etici) qualora non siano confermate in capo all'aggiudicatario le dichiarazioni prodotte in sede di gara, si procederà all'esclusione dalla gara, alle comunicazioni alle competenti autorità giudiziarie e di vigilanza.

Si procederà all'aggiudicazione al primo concorrente che segue in graduatoria in possesso dei precitati requisiti e abbia prodotto una offerta congrua, idonea e conveniente.

Si precisa che nel caso dei requisiti di **ordine generale** (etici), qualora non siano confermate le dichiarazioni prodotte in sede di gara in capo all'aggiudicatario e al concorrente 2° graduato, si procederà all'esclusione dalla gara di entrambi, alle comunicazioni alle competenti autorità giudiziarie e di vigilanza, e alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Per le imprese stabilite in altri Paesi U.E. ed extra U.E. le dichiarazioni prodotte ai sensi della legislazione equivalente del Paese di stabilimento o ai sensi artt. 3, 35, 38, dpr 445/00 relative al possesso dei requisiti morali, dovranno essere comprovate mediante certificati o documenti in base alla legislazione equivalente del Paese di stabilimento, ovvero mediante dichiarazione giurata o solenne nel caso di certificati e/o documenti non previsti dalla legislazione del Paese di stabilimento (art. 38, commi 4 e 5, d.lg.163/06).

Le dichiarazioni, i certificati e i documenti, se redatti in lingua diversa dall'italiano, dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata da un traduttore ufficiale.

2. Per tutto quanto non previsto o disciplinato nel presente *"Disciplinare di gara"* si richiama e conferma quanto contenuto nel bando di gara.

In caso di contrasto, prevale comunque il bando interpretato secondo il d.lg. 163/2006, la direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e le norme interpretative vigenti nell'ordinamento giuridico italiano.

Nella eventualità che si riscontrino discordanze tra le prescrizioni contenute nel CSA e quelle riportate

nel bando di gara prevarranno le prescrizioni contenute nel bando di gara.

Nell'eventualità che si riscontrino discordanze tra le prescrizioni contenute nel CSA e quelle riportate nel "*Disciplinare di gara*" prevarranno le prescrizioni contenute nel "*Disciplinare di gara*".

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate dai concorrenti, emergano irregolarità, errori o contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti di lavori pubblici, la Stazione appaltante in via di autotutela si riserva di correggere e/o integrare il bando di gara, il *"Disciplinare di gara"* e la documentazione complementare. Le correzioni e/o integrazioni verranno tempestivamente pubblicate sul profilo di committenza: www.museoegizio.it.

Il presente *"Disciplinare di gara"* chiarisce e integra il bando di gara inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CE in data 19-11-2010 e pubblicato secondo le modalità previste dall'art. 66, d.lg. 163/06.

3. Si richiama altresì quanto asserisce l'art. 37 Disposizioni antiriciclaggio della legge 122/10:

> *"1. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in paesi così detti black list di cui al decreto del Ministro delle Finanze 4 maggio 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 10 maggio 1999, n. 107, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 novembre 2001, sono ammessi a partecipare alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche e integrazioni, previa autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'economia e delle finanze, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Il rilascio di tale autorizzazione è subordinato alla previa individuazione dell'operatore economico, individuale o collettivo, mediante la comunicazione dei dati che identificano gli effettivi titolari delle partecipazioni societarie, anche per il tramite di società controllanti e per il tramite di società fiduciarie nonché alla identificazione del sistema di amministrazione e del nominativo degli amministratori e del possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla*

normativa italiana. La presente disposizione si applica anche in deroga ad accordi bilaterali siglati con l'Italia, che consentano la partecipazione alle procedure per l'aggiudicazione dei contratti di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, a condizioni di parità e reciprocità.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze può escludere con proprio decreto di natura non regolamentare l'obbligo di cui al comma 1 nei riguardi di paesi di cui al medesimo comma ovvero di settori di attività svolte negli stessi paesi; con il medesimo decreto, al fine di prevenire fenomeni a particolare rischio di frode fiscale, l'obbligo può essere inoltre esteso anche a paesi così detti non black list nonché a specifici settori di attività e a particolari tipologie di soggetti."

e il seguente Comunicato del Presidente dell'AVCP del giorno 6.10.10 che la Fondazione fa proprio:

"Condizioni per la partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici delle imprese con sede nei Paesi con regime fiscale privilegiato (disposizioni antiriciclaggio ai sensi dell'art.37 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito con legge 30 luglio 2010, n.122).

Con il decreto legge n.78/2010, convertito con legge n.12212010, sono state emanate, fra I'altro, disposizioni volte a contrastare il fenomeno del riciclaggio dei proventi di attività criminose e finanziamento al terrorismo, introducendo una condizione ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n.163.

In particolare, I'art.37 stabilisce per le imprese aventi sede, domicilio o residenza nei Paesi con regime fiscale privilegiato, ove non è garantita la trasparenza nello scambio delle informazioni, non essendo impegnati al rispetto di vincoli fiscali dettati da norme internazionali - cd. black list individuate nei decreti ministeriali 4 maggio 1999 e 21 novembre 2001 - l'obbligo di essere in possesso di una autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'economia e finanze ai fini dell'ammissione alla partecipazione alla

procedura di evidenza pubblica.

La disposizione citata rinvia ad un apposito decreto attuativo del Ministro dell'economia e finanze la disciplina relativa alle modalità di rilascio della suddetta autorizzazione, che sarà subordinata alla comunicazione dei dati identificativi dei titolari effettivi delle partecipazioni societarie (art.37, comma 1). L'Autorità richiama quindi I'attenzione delle stazioni appaltanti in merito alla inapplicabilità della norma in mancanza delle disposizioni di dettaglio sulla procedura autorizzatoria.

Successivamente all'emanazione del d.m. di attuazione, che renderà operativa la novella di cui all'art.37, I'Autorità si riserva di fornire eventuali indicazioni e chiarimenti che si rendessero opportuni al fine di agevolare le stazioni appaltanti nell'attività di verifica del rispetto dei requisiti di partecipazione alle gare, alla luce della norma in argomento".

4. La Stazione appaltante si riserva il diritto di aggiudicare in presenza di un'unica offerta valida purché tale offerta sia ritenuta conveniente, congrua e idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Previa adeguata motivazione, ivi compresi gravi ragioni di interesse pubblico, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno a' sensi artt. 1337 e 1338 del codice civile.

Fermi restando le previsioni della normativa antimafia e i relativi adempimenti, l'Amministrazione aggiudicatrice, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui all'art. 4, d.lg. 490/94, ovvero all'art. 1 *septies*, d.l.6.9.82 n.629, conv. in l. 726/82 di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore.

5. Nessun compenso spetterà ai concorrenti per la presentazione dell'offerta. I costi sostenuti dai partecipanti alla gara d'appalto relativi alla predisposizione della documentazione amministrativa e dell'offerta tecnico - economica saranno a carico esclusivo degli offerenti. La documentazione di gara non sarà restituita.

6. In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alla stazione

appaltante entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate dai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

7. Il progetto esecutivo ex art.35, dpr 554/99, verificato dal Responsabile del Procedimento, può essere liberamente consultato presso la Fondazione del Museo Egizio – Ufficio Amministrativo, via Accademia delle Scienze 6, Torino, previa prenotazione telefonica (tel. +39 011 5617776).

Per chiarimenti di natura procedurale/amministrativa e tecnica (art. 71,d.lg. 163/06), il concorrente potrà rivolgersi, tramite richiesta scritta inviata esclusivamente a mezzo fax (ai sensi dell'art.77, d.lg.163/06), alla Stazione appaltante (fax n + 39 011-5635428) e in persona dell'ing. Andrea Conci, Responsabile del Procedimento *ex* art.10, d.lg.163/06, entro il perentorio termine del **09-02-2011** ore 12:00.

Tali richieste di informazioni, pena la non considerazione delle stesse, dovranno pervenire *esclusivamente* via fax al numero sopraindicato e saranno riscontrate dalla Stazione appaltante direttamente al richiedente per iscritto via fax e, se di interesse generale, saranno pubblicate in forma anonima sul profilo di committenza: www.museoegizio.it, almeno sei giorni prima del termine ultimo di presentazione delle offerte (art. 71, comma 2, d.lg. 163/06).

8. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta mediante atto notificato a mezzo raccomandata r/r alla Stazione appaltante ove, trascorsi 180 giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta, la Stazione appaltante non abbia proceduto all'aggiudicazione definitiva efficace sempre ché il decorrere del termine non sia dovuto a ragioni imputabili esclusivamente agli offerenti. La stipulazione del contratto di appalto deve aver luogo entro 60 giorni dalla data di comunicazione a mezzo fax dell'aggiudicazione definitiva efficace. La stipulazione del contratto non può comunque avvenire prima di 35 gg (termine dilatorio di *stand still*) dalla comunicazione a mezzo fax ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva efficace, ai sensi degli artt.11, commi 10, 79, comma 5, d.lg.163/06 o prima del termine sospensivo di cui all'art.11, comma 10 ter medesimo d.lg. a seguito di notifica di ricorso giudiziale. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine

fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla Stazione appaltante, sciogliersi da ogni impegno. La predetta facoltà di scioglimento non è esercitabile per il concorrente miglior offerente qualora il predetto termine sia decorso inutilmente per cause imputabili esclusivamente al concorrente stesso.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, la Stazione appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo contrattuale se non a seguito della stipulazione del contratto, e previa avvenuta approvazione degli atti inerenti la gara da parte del competente organo decisionale della Stazione appaltante, fermi restando gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia *ex* dpr 252/98 e artt.12, comma 4, 247, d.lg.163/06.

9. Successivamente all'aggiudicazione definitiva efficace la Stazione appaltante procederà a richiedere via fax all'aggiudicatario la produzione (i) della cauzione definitiva a' sensi dell'art.113, d.lg.163/06 e dell'art.35 del CSA, e (ii) della rimanente documentazione a valenza contrattuale per la stipulazione del contratto. Tale documentazione dovrà pervenire all'Ente appaltante nel termine di 10 giorni dal ricevimento da parte dell'aggiudicatario della richiesta fatta via fax. Per quanto concerne la garanzia fideiussoria ex art.113, d.lg.163/06 la firma del fideiussore dovrà essere legalizzata da un notaio, con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma. La polizza assicurativa c.a.r./r.c.t. *ex* art.129,d.lg.163/06, art.103, dpr 554/99 e dm 123/04-schema tipo 2.3 e la polizza r.c.o. di cui all'art.37 del CSA dovranno essere prodotte dall'appaltatore almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori.

In caso di consegna anticipata dei lavori *ex* artt. 11, comma 9, d.lg.163/06 e 129, comma 4, dpr 554/99 la Stazione appaltante procederà a richiedere all'aggiudicatario le succitate polizze assicurative che dovranno essere prodotte almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori.

L'aggiudicatario definitivo sarà tenuto a stipulare il contratto di appalto entro 10 giorni calendariali dal ricevimento via fax della convocazione scritta della Stazione appaltante per la sottoscrizione del contratto.

La Stazione appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 140, d.lg.163/06.

10. Trattamento dei dati: ai sensi dell'art. 13, d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati conferiti dal concorrente verranno trattati dall'Ente appaltante in qualità di Titolare del trattamento anche con mezzi informatici e per l'esclusiva finalità della scelta del contraente. Il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire alla Stazione appaltante la documentazione richiesta dagli atti di gara e dalla vigente normativa. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara, ovvero la decadenza dell'aggiudicazione.

I dati personali raccolti potranno esser comunicati o, comunque, messi a conoscenza: (ì) del personale della Stazione appaltante che cura il procedimento di gara; (ìì) di coloro che presenziano alla seduta pubblica di gara; (ìii) di ogni altro soggetto che ne abbia diritto a sensi della l. 241/90 e dpr 184/06. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7, d.lg. 30 giugno 2003, n. 196. Per l'esercizio di tali diritti, da porre in essere a' sensi e per gli effetti della l. 241/90, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento: Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino.

11. **Si precisa** quanto previsto dal parere del 27 luglio 2010, reso a seguito di istanza formulata dall'Ance, mediante il quale l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ha fornito la propria interpretazione in merito alla disposizione di cui **all'art. 89, comma 1, lettera i) del decreto legislativo n. 81 del 2008**, così come modificata con decreto legislativo n. 106 del 2009, chiarendo agli operatori del settore alcuni dubbi interpretativi nascenti dall'imprecisione del dettato normativo, interpretazione alla quale aderisce la Stazione appaltante.

La disposizione, infatti, contiene la definizione di **"impresa affidataria"** come *"l'impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi"*. A tale definizione generale il decreto legislativo n. 106 del 2009 ha aggiunto un ulteriore paragrafo relativo ai consorzi del seguente tenore: *"Nel caso in cui titolare del contratto di appalto sia un consorzio tra imprese che svolga la funzione di promuovere la partecipazione delle imprese aderenti agli appalti pubblici o privati, anche privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori, l'impresa affidataria è l'impresa consorziata assegnataria dei*

lavori oggetto del contratto di appalto individuata dal consorzio nell'atto di assegnazione dei lavori comunicato al committente o, in caso di pluralità di imprese consorziate assegnatarie di lavori, quella indicata nell'atto di assegnazione dei lavori come affidataria, sempre che abbia espressamente accettato tale individuazione". Dall'impostazione dei compiti relativi alla sicurezza nel cantiere, può desumersi che il ruolo spettante all'impresa affidataria abbia un carattere di generale coordinamento e supervisione rispetto agli adempimenti sulla sicurezza che competono agli altri soggetti operanti in cantiere, in modo da garantirne il rispetto, l'uniformità e la complessiva coerenza. Ciò premesso, la questione oggetto della richiesta all'Autorità riguardava la necessità di individuare quale fosse l'impresa affidataria ai fini degli obblighi sulla sicurezza, a seconda delle varie tipologie di soggetti che, nell'ambito dei lavori pubblici, possono rendersi affidatarie del contratto di appalto.

Infatti, dall'esame dell`art. 89, comma 1, lettera i), possono desumersi tre criteri direttivi:

a) in linea generale, l'impresa affidataria coincide con il soggetto titolare del contratto di appalto;
b) nel caso di ``consorzio tra imprese``, anche privo di personale deputato all'esecuzione dei lavori, il ruolo di impresa affidataria è separato dalla titolarità del contratto ed è attribuito all'impresa assegnataria dei lavori, qualora ve ne sia una soltanto;
c) nel caso di cui alla lettera b), qualora vi siano più imprese assegnatarie dei lavori, deve essere individuata un'unica impresa affidataria, indicata come tale nell'atto di assegnazione dei lavori, previa accettazione da parte della stessa.

Pertanto il riferimento ai consorzi di imprese deve interpretarsi come estensione della relativa disciplina ai consorzi stabili, consorzi di imprese artigiane, consorzi di cooperative di produzione/lavoro e consorzi ordinari, nonché alle associazioni temporanee di imprese. Alla luce dei criteri sopra visti, deve dunque ritenersi che, per il consorzio stabile, consorzio di imprese artigiane, consorzio di cooperative di produzione/lavoro, il ruolo di impresa affidataria ai fini della sicurezza spetti all'impresa consorziata indicata in sede di gara come esecutrice e, qualora ne siano indicate più d'una, il ruolo spetta a quella liberamente individuata dal consorzio e che accetti detto incarico. Laddove il consorzio esegua i lavori in proprio, si applica la regola generale secondo la quale è impresa

affidataria il soggetto titolare del contratto e dunque il consorzio stesso. Quanto all'associazione temporanea di imprese, l'applicazione dei medesimi criteri deve condurre a ritenere che il ruolo di impresa affidataria debba essere assunto dall'impresa mandataria. Per quanto concerne i consorzi ordinari, non sussiste un vero e proprio rapporto di mandato tra le consorziate e pertanto l'individuazione dell'impresa affidataria deve essere rimessa essenzialmente alla determinazione del consorzio stesso. Il momento in cui individuare l'impresa affidataria deve essere collocato in un momento successivo all'aggiudicazione dei lavori e dunque alla stipula del contratto di appalto, mediante apposita comunicazione alla stazione appaltante. Il riferimento al momento della stipula del contratto va inteso nel senso che detta comunicazione debba essere effettuata comunque in tempo utile per consentire alla Stazione appaltante di verificare l'idoneità tecnico-professionale richiesta all'impresa affidataria per l`espletamento delle relative funzioni. Pertanto possono riassumersi le seguenti conclusioni:

1) l'espressione "consorzi di imprese" di cui all'art. 89 ricomprende consorzi stabili, consorzi artigiani, consorzi cooperative produzione/lavoro, consorzi ordinari e associazioni temporanee;

2) l'impresa affidataria ai fini della sicurezza deve essere sempre un'unica impresa, anche in presenza di più imprese esecutrici;

3) l'individuazione di tale impresa è sostanzialmente rimessa alla libera determinazione delle parti, salvo l'ipotesi dell'associazione temporanea in cui deve coincidere con la mandataria;

4) tale individuazione deve essere effettuata prima della stipula del contratto mediante apposita comunicazione alla stazione appaltante.

12. L’appaltatore è soggetto, durante l’esecuzione dei lavori, a tutte le prescrizioni in tema di tutela dei lavoratori nel rispetto e in applicazione dell’art.36 Cost. (vedi articoli del CSA).

13. Tutte le spese di contratto, bolli, imposta di registro, ecc. sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa. Il contratto sarà stipulato per mezzo di scrittura privata, fiscalmente registrata: costo presunto complessivo (tre copie contratto + allegati + imposta di registro in misura fissa *ex* dpr 131/86 e imposta di bollo *ex* dpr 642/72) max € 20.000,00. Si richiama l’art.112, dpr 554/99.

14. I concorrenti con la semplice partecipazione alla gara accettano incondizionatamente tutte le norme contenute nel bando di gara e nel “Disciplinare di gara”.

15. Responsabile del procedimento *ex* art.10, comma 9, d.lg.163/06: Ing. Andrea Conci.

Il Responsabile del Procedimento
Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino
(Ing. Andrea Conci)

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITÀ EGIZIE
DI TORINO
Ing. ANDREA CONCI
Responsabile Unico del Procedimento
Progetto di Ampliamento del
Museo delle Antichità Egizie di Torino

Si allega:

- modello ricognizione luoghi